IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 49. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Giovedì, 19 Febbraio 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Politica militare.

Fra una mezza dozzina di discorsetti, ieri abbiamo avuto a Montecitorio tre discorsi di maggiorenti parlamentari e una cannonata a tiro rapido del Ministro della Marina, on. Morin.

L'on. Sacchi ha dimostrato una volta di più di essere un distinto dialettico ed un valente equilibrista. Secondo il solito, camminando sopra un filo di rasoio, ha cercato di non essere spiacente al Ministero e di essere compiacente verso i socialisti, concludendo col dichiararsi favorevole ad una riduzione delle spese militari in armonia alla potenzialità economica del paese.

Siccome la potenzialità economica del paese è un articolo di gomma elastica che si può stirare a piacimento, così la formula del Sacchi è una delle più comode: ma quando si tratta di stringere, si rimane nel vuoto.

A giudicare dalle apparenze l'on. Guicciardini si è fatto interprete delle idee del Centro, ossia del gruppo che fa capo direttamente all'on. Sonnino.

Pur seguendo lo stesso metodo, il suo discorso fu in fondo l'antitesi di quello dell'on. Sacchi, nel senso cioè di respingere la mozione dell'estrema sinistra, disapprovando la politica militare del Ministero, perchè questa politica, col non introdurre negli ordinamenti e nell'esercito efficaci riforme, che valgano a mantenere il bilancio della guerra nella somma consolidata ed a rafforzare la fibra degli ordinamenti stessi, mira o porta alla necessità di nuovi aumenti nelle spese militari.

Noi siamo tenaci, quanto l'on. Guicciardini, pel bilancio consolidato, tanto più che le pensioni nella cifra calcolata hanno presentato un margine di beneficio sul bilancio di oltre un milione, e non siamo alieni da riforme che abbiano l'efficacia di trovare nell'attuale spesa i mezzi per meglio rafforzare la compagine dell'esercito.

Se non che, come giustamente osservò con leggera punta di fine ironia l'on. Fortis, il cui discorso fu senza dubbio il più poderoso, bisognerebbe sapere quali sono queste riforme. Probabilmente per l'on. Guicciardini son quelle che l'on. Marazzi ci ha imbandito più volte e cioè: guarnigioni fisse, meno ufficiali di penna e più di spada, abolizione dei tribunali militari, modificazioni nel sistema degli appalti.

Ora non contestiamo che qualcuna di queste riforme possa essere introdotta forse con qualche utilità, ma le più importanti, come ad es. quella delle guarnigioni fisse, non sono scevre, in un paese come il nostro, da grandi inconvenienti.

Ad ogni modo si tratta di modificazioni di ordine tecnico, che dovrebbero essere discusse con molta riflessione, tanto più che rappresenterebbero, nell'insieme, qualche milione di economia, che non risolverebbe certamente il problema.

Del resto, quel che oggi preme è di respingere la mozione *improduttiva* dei radicali e riaffermare il bilancio consolidato, senza prescrutarsi della fiducia o meno nel Ministero.

Politica e Diplomazia

(S) **Vienna**, 18. La salma dell'Arciduchessa Elisabetta è stata benedetta nel pomeriggio di ieri, nel Palazzo dell'Arciduca Federico, alla presenza dell'Imperatore Francesco Giuseppe, degli Arciduchi e delle Arciduchesse, degli orpti principeschi e delle grandi cariche della Stato.

La salma è partita iersera per Baden.

Londra, 18. — I Parecchi giornali affermano che l'ammiraglio Lord Carlo Beresford ha lasciato il comando della squadra della Manica.

Si ha da Capetown che è giunto cola il Ministro delle Colonie, Chamberlain, che alloggia nel palazzo del Governo.

(S) **Madrid**, 18. — Il Governo dichiara che l'Ambasciata straordinaria inviata a Roma non ha alcuno scopo politico, ma soltanto la missione di presentare a Leone XIII gli auguri pel suo giubileo.

(S) **Washington**, 15. — Il Governo ha accettato formalmente, salvo ratifica, il trattato colla Colombia circa il canale di Panama, che era rimasto sospeso.

(S) **Dresda**, 18. — Lo stato di salute del Principe Federico Cristiano si è aggravato e desta inquietudine.

Oggi è stato fatto un consulto. Durante la scorsa notte la temperatura è salita a 39 gradi.

Il principe Giorgio che è il maggiore dei figli del principe ereditario è anch'esso ammalato e oggi ha dovuto rimanere a letto.

(S) **Vienna**, 18. — L'Imperatore Francesco Giuseppe, per interessamento del Papa, avrebbe permesso alla principessa Luisa di portare il nome di Luisa di Toscana, e l'avrebbe autorizzata a risiedere in Austria, imponendole però alcune condizioni. La principessa Luisa risiederebbe perciò la sua dimora nei dintorni di Salisburgo.

Una persona di confidenza sarà inviata prossimamente a Nyon per prendere la principessa e condurla nella sua nuova residenza.

(S) **New-York** 18. — Un dispaccio da Panama annuncia che un Commissario germanico s'è imbarcato il 14 corr. per Puerto Cabello per la Colombia. Scenda che egli si rechi a trattare col Governo colombiano per i reclami inoltrati da sudditi tedeschi in seguito a danni subiti durante la rivoluzione.

Nel Marocco.

(S) **Parigi** 18. — Il *Temps* ha da Tangeri che il Pretendente Bu-Hamara, essendo riuscito a riunire una parte delle sue forze, si è accampato a circa due ore da Fez. Una parte della colonna europea è partita dal Ministero della guerra, El-Mahedi-si-Menebhi, si è avanzato il 14 corr. verso il campo del Pretendente.

Nell'Africa del Sud.

(S) **Cape-Town** 18. — Quando il Primo Ministro della Colonia del Capo, Gordon Spigg, lesse la direzzo al ministro delle Colonie, Chamberlain, fu fischiato dagli astanti. Chamberlain fu invece oggetto di una calorosa ovazione.

Gordon Spigg fu fischiato anche allo scioglersi della riunione.

Nella Somalia.

(S) **Londra**, 18. — Il *Telegraph* ha da Aden che il vapore « Sahara » ha sbarcato cola il 23° reggimento fucilieri, il quale partirà domenica prossima per Ithala, con due cannoni.

Francia e Vaticano.

Parigi, 18. — Secondo il *Matin*, il Prand. del Con. Combes, sarebbe irritato contro la Segreteria di Stato del Vaticano, a causa della sua ostinatezza nel voler mantenere intatta la formula *notos nominavit* pel Belle per l'elenco dei vescovi francesi.

Il P. del Consiglio avrebbe deliberato di far precedere la discussione del bilancio dei culti al Senato da questa dichiarazione che farebbe ogli stesso: « Il Governo che presiedo fa mantenuto l'integrità del Concordato; ma, di fronte all'iniziativa presa dalla Santa Sede di non tenerne in alcun conto il testo e lo spirito, il Governo non si oppone più alla denunzia del Concordato stesso. »

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna

(S) **Londra**. 18 — *Camera dei Lordi* — Si discute l'indirizzo in risposta al discorso del trono.

Lord Spencer, capo dell'Opposizione, si fallcita della relazioni soddisfacenti dell'Inghilterra colle Potenze interessate nell'Estremo Oriente e della cooperazione della Gran Brettagna nella questione del Venezuela.

Sarebbe però lieto, soggiunge, di apprendere un miglioramento dei sentimenti reciproci tra i singoli popoli.

Dice che è partigiano degli sforzi tendenti al miglioramento della situazione in Macedonia. Chiede schiarimenti sulla situazione nel Somaliland. Fa infine l'elogio dei pasi fatti dal ministro delle Colonie, Chamberlain, nell'Africa Meridionale.

Il duca di Devonshire risponde pel Governo che le difficoltà col Venezuela non sono ancora terminate a causa della giusta gelosia degli Stati Uniti contro la ingerenza delle Potenze europee negli affari americani.

Attribuisce i buoni risultati, finora ottenuti, alla moderazione dei reclami delle Potenze ed all'abilità dei diplomatici che trattarono la questione.

Soggiunge che la dottrina di Monroe non esige che gli americani impediscano agli europei di cercar di ottenere soddisfazione ai loro reclami.

Quanto alle relazioni colla Germania, non v'è con essa un'alleanza, ma soltanto una cooperazione nella questione venezuelana.

Circa il Somaliland, lord Devonshire dice che l'Inghilterra e l'Italia non vogliono compiere occupazioni, ma soltanto difendere i loro protettorati.

D'altronde, il Somaliland è la strada dall'India e dall'Australia ed è necessario che sia garantita.

L'indirizzo è indi approvato.

(S) **Londra**. 18 — *Camera dei Comuni* — Si discute l'indirizzo in risposta al discorso del Trono.

Sir H. Campbell-Bannermann si lagna che il Re non abbia parlato delle relazioni colla Germania e proposto della conferenza col Venezuela. Rivera le antipatie anglotedesche e protesta contro la cooperazione dell'Inghilterra colla Germania.

L'oratore tratta poi di varie questioni e cioè di quella venezuelana, della Convenzione di Bruxelles sugli zuccheri, della situazione in Macedonia e della spedizione nel Somaliland.

Il Primo Ministro, Balfour, risponde che la Convenzione sugli zuccheri non è in opposizione colla classola della nazione più favorita.

Circa la Macedonia constata che la situazione non è rassicurante ed augura ad essa un buon Governo, sostenuto dall'Austria-Ungheria e dalla Russia.

Quanto poi alla vertenza col Venezuela dimostra che vi fu la necessità di cooperare con la Germania, perchè il Venezuela avrebbe tentato di porre una Potenza contro l'altra. I negoziati furono condotti col più grande riguardo per gli Stati Uniti e pel Venezuela.

Il seguito della discussione è indi rinviato.

Bulgaria.

(S) **Sofia**, 18. — *Sobranje*. — Il Presidente del Consiglio, Danew, rispondendo ad un'interpellanza circa lo scioglimento dei Comitati macedoni, dichiara aver preso tale provvedimento per garantire i più vitali interessi dello Stato e per provare che il Principato non è il focolare dei disordini nella Macedonia.

La Bulgaria è un piccolo Stato e la soluzione della questione macedone non dipende da essa; ma essa deve contare sui mezzi da ottenere dietro accordi colle Potenze il miglioramento della situazione nell'impero vicino.

Lo scopo della Bulgaria, soggiunge Danew, deve essere che le stesse Potenze si assumano il compito di risolvere la questione macedone. Non abbiamo in mira di conquistare la Macedonia e saremmo lieti se vi si ristabilisse l'ordine e se il diritto delle genti vi fosse garantito per i nostri connazionali. Nel momento in cui le Potenze lavorano perchè siano introdotte riforme in Macedonia, la più elementare politica ci obbliga a rimanere calmi. Colla nostra condotta teste dobbiamo fare impressione sui Macedoni, onde non si lasciino trascinare dall'idea che la Bulgaria potrebbe parteciparvi alla loro mene.

Con questo proposito noi faremo il nostro dovere sino alla fine. Tutti coloro che possono avere influenza sui Macedoni, li persuadano che essi debbono restare calmi nelle presenti circostanze: colla loro attitudine tranquilla i Macedoni daranno alle Potenze ed alla Turchia la possibilità di attuare le riforme progettate. Gli interessi supremi della razza bulgara esigono che una pace assoluta regni nei Balcani.

Grecia.

(S) **Atene**. 18. — *(Camera dei Deputati)*. — Si procede all'elezione del Presidente. Risulta eletto con 128 voti su 222 votanti, Rodidis teologista, ne ha avuti 62 e Bulaos galimista 29. Vi sono stato inoltre 3 schede bianche.

In Macedonia.

(S) **Parigi**, 18. — Il *Matin* pubblica una conversazione avuta col ministro degli esteri, Delcasse, sulla situazione in Macedonia.

Delcasse ha dichiarato di annettere grande importanza all'opinione pubblica, che si mostra desiderosa di un trattamento equo per le popolazioni della Macedonia da parte della Turchia.

Egli del resto ha di già agito in favore della Macedonia ed ha consegnato all'ambasciatore turco a Parigi un programma di riforme analoghe a quelle proposte dall'Austria-Ungheria e dalla Russia, che aggiogera con tutte le sue forze.

Delcasse ha soggiunto esser deciso a non separarsi mai dalle Potenze firmatarie del trattato di Berlino, per ciò che concerne la Macedonia.

(S) **Costantinopoli**, 18 — Ieri il progetto di riforme elaborato dagli Ambasciatori russo ed austro-ungarico a Costantinopoli, riguardo alla Macedonia, è stato comunicato dai Gabinetti di Pietroburgo e di Vienna agli altri Gabinetti europei.

Il segreto sarà mantenuto finchè tale progetto non sarà comunicato alla Sublime Porta.

(S) **Berlino**, 18. — I giornali annunziano che il Governo tedesco, dopo aver esaminato il programma di riforme per la Macedonia, elaborato dai gabinetti di Pietroburgo e di Vienna, ha incaricato il suo ambasciatore a Costantinopoli, barone Marschall, di appoggiarne presso la Porta la accettazione e l'applicazione.

(S) **Pietroburgo**. 18 — La *Gazzetta della Borsa* preconizza, come la maggior parte dei giornali russi, la soluzione della questione macedone esclusivamente con riforme amministrative.

Secondo il giornale suddetto la proclamazione dell'autonomia della Macedonia costituirebbe un gravissimo pericolo per la pace generale. Questa soluzione condurrebbe la Turchia a deliberazione estreme e contemporaneamente la Serbia, la Grecia e la Rumania ad una conflagrazione colla Bulgaria, perchè esse vorrebbero certamente salvare la questione del predominio della Bulgaria in Macedonia, giacchè tale predominio altererebbe l'equilibrio della penisola Balcanica.

Nel Venezuela.

(S) **Caracas**, 18. — Tutti i dazi d'importazione sono stati aumentati del 20 0[0.

I dazi di esportazione sul caffè sono pure stati aumentati di 2 fr. quelli sul cacao di 6, per ogni sacco.

(S) **Washington**. 18. — Si è firmato il Protocollo col quale per definire i reclami degli S. U. sarà nominata una Commissione con un delegato nominato dagli S. U. e uno del Venezuela.

Nel caso di dissenso la Regina d'Olanda ha accettato di designare un arbitro

Questo metodo, si assicura sarà adottato anche dalle altre Potenze alleate, che non presero parte al blocco.

Washington, 18. — Il Plenipotenziario del Venezuela, Bowen, ha intavolato negoziati coll'ambasciatore francese relativamente alla redazione del Protocollo pel regolamento definitivo dei reclami della Francia.

Washington, 18. — I due commissari degli Stati Uniti e del Venezuela che debbono risolvere la vertenza fra le due Repubbliche, saranno ufficialmente nominati il 1° maggio e terranno la prima riunione il 1° giugno.

Puerto Cabello, 18. — Il Comandore tedesco ha restituito ai proprietari quindici navi venezuelane, che erano state catturate dalla squadra tedesca durante il blocco delle coste.

Gli agricoltori italiani.

Ieri nella seduta antimeridiana della Società degli agricoltori italiani, presso la sede della Società di Geografia, presieduta dal Cappelli, Presidente della Società, fece il resoconto morale per l'anno decorso vivamente applaudito. Quindi si procedette alla discussione sui cardini proposti per la *carta del lavoro degli agricoltori italiani*. Nelle ore pomeridiane i comm. Cadolini e Caralani riferirono intorno al disegno di legge presentato dall'on. Barcelli per il lombicamento dell'Agro romano.

Il due relatori furono vivamenti applauditi.

Seguì una animata discussione cui presero parte vari oratori, fra cui l'on. Bruno Chimirri, relatore alla Camera del disegno stesso.

Questa mattina, alle ore 10, relazione Milhani sulle modificazioni all'attuale legge forestale. Alla sera relazione Coletti sui contratti agrari.

Stato delle campagne.

Riepilogo delle notizie della 1a decade di febbraio:

Il frumento si mantiene sempre in buone condizioni; le gelate frequenti, mentre ne impediscono una troppo affrettata vegetazione, lo salvano dai brucioli, per modo che il suo aspetto è sempre bello, nonostante qualche danno prodotto dalla brina o dalla pioggia. Anche i foraggi sono in buono stato.

Continua la fioritura dei mandorli e nelle provincie meridionali se ne spera un buon raccolto. Fra poco entreranno in fioritura il pesco, l'albicocco ed il susino.

Si seminano sempre fave e piselli, che al Sud sono già in vegetazione abbastanza avanzata, tanto che si comincia a vedere il legume.

Il tempo si è mantenuto per quasi tutta la decade favorevole ai lavori di stagione.

Cose di Francia.

(S) **Parigi**. 18 — Il ministro dell'istruzione, Chaumié, è intervenuto oggi in seno alla Commissione del bilancio ed ha fatto alcune spiegazioni circa il progetto di legge per la costruzione degli edifici scolastici governativi che debbono sostituire quelli congregazionisti ora chiusi.

Il massimo della spesa necessaria per tali costruzioni potrà essere di dodici milioni; ma tale somma non sarà raggiunta, dato il numero delle domande già presentate per l'apertura di scuole laiche e il numero di quelle che saranno presentate in seguito.

La Commissione ha approvato il progetto del Governo.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 18 - Pres. **Biancheri** - *Ore 14.*

L'esercizio delle ferrovie.

Niccolini (lavori pubblici) all'on. Fracassi che domanda quando il Governo potrà presentare alla Camera le sue proposte per la soluzione dell'importante ed ormai urgentissima questione dell'esercizio ferroviario alla scadenza dei contratti del 1885, risponde che il Governo è preparato alle conseguenze della cessazione dalle convenzioni ferroviarie ed, appena la Commissione Reale, istituita per l'ordinamento delle strade ferrate, avrà presentato le sue conclusioni definitive, il Governo non mancherà di sottoporre, in tempo utile, all'esame del Parlamento, le opportune proposte su tale grave problema.

Fracassi si attendeva più precisa notizia. Confida che qualunque siano gli intendimenti del Governo, questi avranno fatti conoscere in tempo utile al Parlamento.

I probi-viri.

Fulci N. (agricoltura) all'on. Cabrini che domanda quanti altri mesi dovranno trascorrere perchè divenga realtà i voti per la istituzione di cinque nuovi collegi di probi-viri in provincia di Brescia, sapone le divergenze sorte non pur colpa del Ministero a proposito della designazione delle sedi di due dei cinque collegi, sopra la composta, si provvederà alla costituzione dei due collegi stessi. Per gli altri tre la questione è oramai risolta.

Cabrini domanda come la lentezza nella costituzione dei collegi dei probi-viri a difetto della legge vigente; confida che il Ministero presenterà una riforma della legge stessa.

Fulci N. (agricoltura) la legge è quale è. Il Ministero non può fare la promessa di emendarla; ma darà tutto il suo concorso a qualunque iniziativa che tendesse a migliorare l'attuale legislazione.

Lo Stato e l'istruzione secondaria.

Cortese (istruzione), all'on. Cerri, che desidera conoscere se il Ministero provvederà a peraggiare e proporzionare a determinati criteri, i rimborsi e concorsi annui che i Comuni interessati pagano attualmente allo Stato, in misura tanto diversa, per le spese di mantenimento dei Regi Ginnasi, risponde che in tempo non lontano saranno presentati opportuni provvedimenti.

Cerri si dichiara soddisfatto.

Lo Stato e i maestri elementari.

Cortese (istruzione), agli on. Mel, Credaro e Rinaldi, che desiderano di conoscere gli intendimenti del Governo relativamente ai provvedimenti, che si impegnato di presentare per migliorare le condizioni dei maestri elementari, risponde che quell'impegno avrà la sua applicazione quanto prima.

Mel prende atto e raccomanda che presto venga un disegno di legge che migliori gli stipendi dei maestri elementari.

Agenzia Stefani e servizio giornalistico

Squitti (poste e telegrafi) prega che le interrogazioni degli on. Ricolo, De Cesare, Brunialti ed altri circa la concorrenza che l'Agenzia Stefani fa al servizio giornalistico privato siano diviate alla tornata di sabato, non avendo ancora gli elementi sufficienti per dare una risposta esauriente, (Sia bene).

Giurisprudenza elettorale

Brunialti prega la Presidenza che sia posta sollecitamente all'ordine del giorno la questione delle doppie elezioni di Avigliana e Catania I.

La mozione sulle spese militari

Del Balzo C., ritiene che i conservatori temano che sotto la mozione si nascondano intenti rivoluzionari; ma la rivoluzione non può essere che il compimento della evoluzione; quindi non potrà avvenire che quando l'evoluzione sia matura.

Così ragionando coloro che avvisano alla mozione non poco rispetto o poco affetto per l'esercito, il quale avrà potuto talvolta essere sfortunato, ma si dimostrò sempre prode e valoroso, (Approvazioni).

L'Estrema Sinistra considera la questione dal lato puramente finanziario.

Egli dubita che le condizioni del paese siano propere così da permettere spese di lusso; e dubita egualmente che il presidente del Consiglio rinsca a tradurre in atto i suoi buoni propositi verso il Mezzogiorno.

Dal poco consenso del paese deduce la necessità di sollevare la miseria delle popolazioni; dalla scarsa produzione del grano la necessità di ridurre l'imposta fondiaria; e dalla malaria e dalla pellagra; che infestano il paese la necessità di migliorare le condizioni igieniche e della classe lavoratrice. Ma coteste saranno riforme impossibili, senza la riduzione delle spese militari.

Gli avversari confondono la nazione armata con un esercito raccogliticcio. Non sarebbe tale quello che fosse costituito da tutti i cittadini addestrati alle armi.

Fin dal 1861 il ministro Minghetti propugnava l'istituzione del tiro a segno, avvicendo alla nazione armata, e forse per ciò questa istituzione fu ostacolata in ogni maniera.

Crede che con sedici milioni si potrebbe dare alla istituzione il vigore e segno obbligatorio suo sviluppo rispondente allo scopo della difesa e della grandezza patria.

Egli è persuaso che sul bilancio della guerra si potrebbero risparmiare ogni anno da 50 a 60 milioni, senza toccare alla compagine dell'esercito.

Vorrebbe ridurre il numero degli ufficiali, migliorando però lo stipendio agli inferiori, e soprattutto, rinvigorire il morale, depresso dalle Commissioni di avanzamento.

Domanda economie da un più rigido sistema di collocamento a riposo, dalla soppressione dei tribunali militari e dalle così dette *sinecure*.

Passando alla marina non crede che essa possa trasformarsi rapidamente come l'esercito; ma crede che quell'amministrazione sia suscettibile di notevoli economie e accenna a molti casi di sperpero di denaro e di energie che furono rilevati anche dall'on. Bettolo e dall'on. Giolitti.

Invita l'oratore a riparare ad inconvenienti che tutti riconoscono; e non sarebbe lontano dal consentire nella proposta dell'on. Afan De Rivera per fondare i dicastari della guerra e della marina. Sparirebbe il Presidente del Consiglio, assolutamente conto di tutto quanto fu detto in questa discussione, ricorderà che i popoli amano le istituzioni in ragione dei benefici che ne ricevono. (Approvazioni all'estrema sinistra).

Presentazione di una relazione.

Cimorelli presenta la relazione sulla autorizzazione a procedere contro i deputati Galluppi e Leali per duello, e Torraca, Di Scalea e Pais-Serra, padrini in duello.

La mozione per le spese militari.

Galletti si compiace che i deputati dell'estrema sinistra abbiano riconosciuto la necessità di eserciti organizzati, poichè l'appartenere all'esercito deve essere non soltanto un dovere, ma un diritto per tutti i cittadini.

Non può consentire a una diminuzione della spesa consolidata per l'esercito; perchè quando pure siano possibili economie, queste non ammontano a molto. Ogni servire ai tanti bisogni della difesa ai quali ora non si può sufficientemente provvedere.

Fautore dell'ordinamento territoriale, vorrebbe che si istituissero, intanto, l'esperimento di amalgamare le milizie mobili coi reggimenti attivi: che fossero più frequentemente richiamati in servizio gli ufficiali in congedo; che gli insegnanti nelle Regie Scuole e Collegi militari abbiano esercitazioni di tiro a segno, Concludendo esprimendo la fiducia che l'esercito saprà sempre rispondere alle speranze della Patria. (Benissimo!)

Presentazione d'una relazione.

Arnaboldi presenta la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Macola per ingiurie a mezzo della stampa.

La mozione sulle spese militari.

Sacchi rileva, compiacendosene, che siasi rinunziato all'utopia demagogica di volere abolito l'esercito e che anche i socialisti abbiano riconosciuto che non sono improduttive le spese militari, se non in quanto eccedano le potenzialità finanziarie del paese.

Il principio della Nazione armata non è posto come concetto d'immediata attuazione, ma come ideale, cui bisogna mirare.

Nella sua parte anche uomini di parte moderata riconoscono che la spesa attuale pel bilanci militari non è proporzionata alle forze economiche della Nazione, e che è relativa a quella fondi come in parte devoluti a spese superflue o inutili, con detrimento dei servizi essenziali alla difesa nazionale.

Si compiace altresì che il gruppo socialista abbia formulato in proposito concrete le proprie idee, e che il gruppo repubblicano abbia espresso il proprio pensiero in una mozione, prescindendo dalla consueta pregiudiziale.

Mirabelli. Chi lo sa.

Sacchi. Ad ogni modo è certo che la questione oggi, non è tecnica, ma politica. E perciò crede necessario esprimere chiaramente il pensiero proprio e dei suoi amici politici.

E nota anzitutto come la tendenza generale, così dei Governi come dei popoli europei sia per la conservazione della pace.

Le condizioni interne del paese, dato il nuovo concetto dei rapporti economici e politici fra le classi sociali, sono tali da escludere la dolorosa eventualità che il secondo debba essere impiegato per la tutela dell'ordine pubblico.

La tranquillità del paese è garantita non dalla forza armata, ma dalla libera e civile organizzazione del lavoratori.

Se le forze militari attuali sono più che sufficienti, la spesa ne è eccessiva e parecchio economie potrebbero essere introdotte senza nocumento alla difesa nazionale.

Domanda la riduzione della ferma a diciotto mesi; il reclutamento territoriale e riforma nel reclutamento degli ufficiali, con opportune modificazioni nell'ordinamento degli avanzamenti.

I benefici effetti finanziari ed economici di colesta riforme non si risentirano immediatamente: ma è sempre piena politica commisurare la propria azione alle necessità dell'ora.

Il problema, che urge o si impone, è quello di aiutare le energie private per aumentare la produzione nazionale. Risolvere questo problema, diverrà facile diminuire i conflitti che nascono dal disagio di proprietari e di lavoratori, e diverrà facile anche risolvere la questione meridionale, per la quale l'oratore riconosce la necessità di speciali provvedimenti. (Benissimo!)

Ormai la causa della libertà è assicurata: è questa era la sola, la vera preoccupazione. Non v'è conquista civile che non sia aperta alla volontà del popolo, quando ne dà esso è aperta la via della libertà. (Benissimo! Bravo a sinistra).

Guicciardini dà ragione di un ordine del giorno che, confermando il consolidamento della spesa militare, fa voti perchè colla somma consolidata si dia più efficace assetto alla difesa nazionale.

Due indirizzi stanno, dice, in presenza; quello che vuole ridotto le spese militari e quello che si adagia quietamente nello stato presente. Il suo ordine del giorno rappresenta un indirizzo intermedio. Studi riduzione di spesa; ma riforma dei nostri ordini militari onde da quella spesa si tragga il massimo profitto. Se si bandisca la via augusta fin qui, un aumento del bilancio si imporrà o prima o poi ed è questa l'eventualità, che il suo ordine del giorno vuole scongiurare ed alla quale si propone di fare argine.

Ricorda un recente discorso dell'on. Ministro della guerra per trarre la conclusione che la bandiera del consolidamento si tenta dal Governo di ripiegare poco a poco.

Anche il discorso dell'on. Bettolo, rispondendo ieri all'on. Ciccotti, lo conferma in questo dubbio.

Non può, pertanto, approvare la politica militare del Ministero, che non rispetta lo *spirito* del consolidamento, anche se ne rispetta, come discreo gli oratori favorevoli al Governo, la *lettera*.

Accenna alle gravezze sui sale, sul petrolio e sullo zucchero, che passano sul nostro operaio, ed in esse vede la impossibilità di accrescere le *spese militari*; onde posto nel bivio di ritardare riforme utili alle classi lavoratrici o di approvare una riduzione del bilancio della guerra, egli ha scelto la via di mezzo, che rende possibili quelle riforme e non attenta alla solidità dell'esercito. (Bene al centro).

Fortis voterà contro la mozione, ma non è contrario alle riforme, e ciò dice, perchè nel nome della riforma hanno insistito gli on. Sacchi e Guicciardini.

Ciccotti. Perchè le riforme non le avete fatte quando foste al Governo?

Fortis. Non sono mai stato ministro della guerra. Membro della Giunta del bilancio durante parecchi anni, non ho mai fatto opposizione a tutte le economie militari.

In appoggio della mozione si è portato l'argomento che le guerre non si faranno più. Nessuno *a priori* non può non associarsi a questo augurio, non può non essere partigiano della pace. Ma il mantenimento della pace non è nelle nostre mani.

Dimostra che la frase « proporzionare le spese militare alla potenzialità economica » o dice nulla o dice troppo; perchè presa alla lettera significa mantenere il paese in uno stato di pericolo permanente, anche se fosse provato che una spesa proporzionale all'economia nazionale non risponde alle necessità della difesa. Ma esiste ogli stanziamenti attuali una proporzione tra i due termini? Egli lo nega.

Si diffonde a riassumere gli indici della crescente ricchezza nazionale, i quali sono la più efficace confutazione della tesi che le spese militari improverascono il paese.

La guerra non si farà, perchè il poleteriato non la vuole. Lasciamo la parola a trovi uomini di un'altra.

Non crede che l'affermazione sia stata fatta sul serio. Certo la tendenza generale è favorevole alla pace; ma, per ora, è una semplice aspirazione. Se così non fosse, la prima cosa a farsi sarebbe quella di disarmare. Perchè nessun Governo disarma?

Fu detto che la triplice alleanza oggi ha carattere pacifico, ma l'ha avuto sempre, anche quando non faceva comodo di dirlo a coloro, i quali oggi l'affermano.

Accenna alle molte questioni, ancora in Europa, alle quali non possiamo disinteressarci. Il disarmo ben venga; ma non possiamo essere noi a prenderne, per primi, l'iniziativa.

Accenna all'opera della borghesia e conclude che cosa ha commesso con tutti i partiti politici il supremo fine della incolumità e della grandezza della patria. (Approvazioni vivissime).

Morin (marineria). Deve rettificare alcune affermazioni dell'on. Mirabelli. Nella spesa del bilancio figurano parecchie partite estranee alla marina militare, ma egli passa oltre. Quando si parla dell'armamento di stanziamenti, che subì il bilancio della marina, si dimentica ciò che costa il battimento moderno. La « Terribile » costò 600,000 lire; il « Piemonte » che per tonnellaggio è la nave più moderna della flotta che si avvicini alla « Terribile » ha costato poco meno di 3 milioni.

Espone altri dati per dimostrare quanto costino di più le odierne costruzioni navali.

Anche i bilanci della marina hanno seguito la curva ascendente. L'Italia sola ha diminuito la somma in spesa per la marina. L'Italia aveva allora il terzo posto: oggi è discesa al quinto.

Fu detto che l'Italia spende male il suo denaro. Non è vero. Infatti la flotta italiana è quinta per potenza, ma è settima per spesa. (Commenti).

Rinvia la risposta all'on. Ciccotti, che ha rimesso la parità annunciata.

All'on. Del Balzo Carlo dice che, se gli arsenali costruiscono lentamente, la causa ne è la pochezza dei fondi a disposizione; non intendendo la marina fare immigrazioni di costruzioni superiori ai fondi.

Dal poco detto appare manifesto che l'Italia lungi dallo spendere troppo per l'armata, spende poco e dovrà aumentare gli stanziamenti, appena la potenza economica del paese lo consenta. Concludendo, rivera la frase dell'on. Ciccotti relativa a Lissa. Il razionio dell'on. Ciccotti è strano. Perchè la marina ha perduto una battaglia, mettiamola in condizione di non vincerne mai alcuna.

La marina da 36 anni lavora e studia per riparare a quella sventura e non aspetta che l'occasione...

(Tumulti vivissimi alla sinistra estrema; applausi agli altri banchi.

La marina ha il diritto di pretendere che cittadini italiani non le rinfacciino una giovanta disgraziata non per colpa sua.

Respinta l'opinione dell'on. Ciccotti; ma non teme riduzioni per la marina, la quale vivrà e progredirà per la sicurezza della patria, per lo sviluppo del suo prestigio e per la sua grandezza. (Applausi).

Ciccotti, per fatto personale, ricorda i precedenti della discussione di ieri, per giustificare il suo richiamo alla storia. (Rumori vivissimi).

Rivera la frase dell'on. Morin che si augurò il giorno della rivincita (Sì, sì), per fare un augurio intieramente diverso.

Presidente manda un saluto alla marina italiana e se ne allontana. (Approvazioni).

La seduta è tolta alle ore 18.35.

Notizie parlamentari.

Per il divorzio.

La Commissione per l'ordinamento della famiglia ha approvato il primo articolo del controprogetto Salandra in luogo dell'art. 34 del progetto ministeriale.

Domani si raggruppano gli art. 35 e 36 e si passa in massima l'art. 37; resto in sospeso la discussione sull'art. 36.

Fisso di riunirsi ancora stamane alle ore 10.

La Commissione per gli sgravi.

Nella seduta di ieri mattina della Commissione sugli sgravi intervennero i Ministri on. Carcano e Di Broglio per rispondere ai quesiti della Commissione.

Sulla situazione finanziaria i Ministri hanno dichiarato che l'andamento delle rimesse nei primi mesi fa prevedere una somma superiore a quella indicata con la esposizione finanziaria, e quindi il fondo degli sgravi si mantiene con una decisione di circa 79 milioni che si ritengono sufficienti per un quadriennio anche in caso di future deficienze nel prossimo esercizio.

Però non si ritiene opportuno nè prudente allargare la misura degli sgravi proposti, ma il Ministero intende devolvere in modo diverso la quota stanziata col disegno di legge in somma di 30 milioni.

Stimano poco consentito alcuno aggravare più che lievemente rurali e tali aggravare per minori di 500 anno a speciale vantaggio delle regioni del Mezzogiorno.

Pel contratto di lavoro.

La Commissione pel contratto di lavoro ha concretato gli art. 9 a 19 riflettenti la organizzazione collettiva operaia. Si è ammessa una discussione sul diritto della maggioranza di imporre colle minoranze sotto deliberazioni. Oggi continuerà la discussione e si desidera che l'articolo proposto debba essere approvato definitivamente e soppresso

Atti del Governo

La " Gazzetta Ufficiale „ del 18 contiene :

Leggi che approvano maggiori assegnazioni su diversi capitoli dello stato di previsione del Min. della guerra per l'esere. fin. 1901-902 e la spesa straordinaria per la spedizione militare in Cina, da assegnarsi rispettivamente ai Min. della guerra e della marina nei bilanci per gl'esere. fin. 1902-903 — RR. DD. che dichiarano e definiscono le zone costituenti il bacino minerario della provincia di Mantova e di Venezia — RR. DD. riflettenti: Erezione in Ente morale di Opera pia; dichiarazione d'opera di pubblica utilità — Rel. e RR. DD. sullo scioglimento dei Cons. com. di Cavallo (Rovigo) e di Casalvecchio Siculo (Messina) e nomina a R. commissario straordinario rispettivamente del dott. Angelo Barbieri e del rag. Giuseppe Tronci — D. M. che approva la tabella di classificazione delle vincite del concorso ai posti di alunno di 3ª categoria nell'Amm. prov. dell'interno — Ordinanza di Sanità marittima n. 5 — Disposizioni fatte nei personali dipendenti dal Min. dell'interno — Riassunto del conto del Tesoro al 31 gennaio.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 12 corr. in San Concordio Contrada, prov. di Lucca, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Bollettino Uff.* pubblicatosi ieri reca :

« Dietro ministeriale, che vieni prorogato il termine pel conferimento di posti di vice segretario e ufficiale d'ordine di ultima classe negli Economati Generali e Amministrazioni del patrimonio ed indipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto — Defunti — Statistica dei provvedimenti dati sulle domande pervenute al Ministero di grazia e giustizia e dei culti nell'anno 1902 per ottenere dispensa da impedimenti civili a contrarre matrimonio dal primo ottobre al 31 dicembre 1902 ».

Giudici. — Borelli Giuseppe da Savona a Genova; Malarbi Vincenzo da Caltagirone a Girgenti; Sala Gustavo da Girgenti a Caltagirone.

Pretori — Ferrari Annibale da San Demetrio nei Vestini a Maghe ; Bongiorni Giuseppe da Mortegna a Sorcina; Mondelli Raffaele da Ariano di Puglia a Formicoli; Minutolo Orsato da Formicoli ad Ariano di Puglia; Paoletti Angelo da Teolo a Cornuto Tarquinia; Carrara Giovanni da San Mauro Forte a Cerrina; Da Capraris Paolo da Mammoli a Teora; Fanelli Ulrico da Pirozzuola ad Orvieto; Mola Michele da Rubbio ad Acqua; Clerici Dagoni Carlo da Volta Mantovana a Correggio; Fiore Giuseppe da Rivergaro a Carpi; Ridolfi Ignazio da Limone Piemonte a Corinaldo; Gianni Saverio da Cariati a Tortorici; Lorenzi cav. Enrico da Sant'Agata Feltria a Pergola; Quadrini Romolo da Corinaldo ad Isola del Giglio; Fusco Francesco da Cervinara a Solofra.

Uditori — Carlomagno Enrico da ff. di vice pret. a Grosseto trasf. a Crapolani ; Grunelli Antonio id. id. 6. mand. di Roma id. a Borgovercelli; De Fiesky Vincenzo id. id. Tortoli id. 12. mand. di Napoli; Martinelli Roberto id. id. 1. mand. di Napoli id. Portoli.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Ancona, 18, ore 14.45. — Stamane sono stati fatti i funerali di Ubaldo Gatti, ucciso l'altra sera. Seguivano il feretro il sindaco, il dep. Barilari, tutte le Associazioni operaie e molto popolo. Il sindaco ha fatto un discorso.

Napoli, 18, ore 12.20. — Dalla colonia penitenziaria di Ligari sono evasi i coatti Savorio Rodogna di Avellino, Elia Basile di Pomigliano d'Arco e Carlo Agresti.

Genova 18, ore 15.55. (*Aldo*). — Il fuoco ha distrutto stamane i magazzini di Barabino a Pontedecimo. Il danno è valutato a 250,000 lire. La ditta è assicurata.

— Michele Arvigo, cassiere della Società fra i calafati, è fuggito lasciando un vuoto di cassa per 8000 lire, ed è stato deferito all'Autorità giudiziaria.

Siracusa, 18, ore 13.50. — (*G.*). A Canicattini ebbe malfattori penetrati con un protesto nella casa del consigli Amenta, che hanno fama di danarosi, obbligarono questi a consegnare loro danari e valori. Il feritore fu, veramente, meschino: 180 lire fra gli uni e gli altri ; ma l' aggressione audacissima dimostra quali siano nella nostra provincia le condizioni della sicurezza pubblica. Gli aggressori non avevano, per altro meno, ben mostrato armi. Sette s'erano trasformati con barba postiche.

Torino, 19, ore 1 — (*ernion*) — Straordinario per animazione e per eleganza di mezzi il ballo in cui elegevano il Circolo degli artisti, i cui principeschi saloni raffiguravano con scrupolosa esattezza i particolari dell'interno di un castello feudale.

Parecchie maschere azzeccatissime.

Notata quella numerosa dei « Cacciatori del 1600. »

Il concetto d' i balle, il cui introito andrà a beneficio della Congregazione di carità, era il « Ritorno da una partita di caccia »

Sono intervenute le LL. AA. RR. la Principessa Letizia e il Duca e la Duchessa di Genova.

— L'Assemblea della Banca ha telegrafato stasera al Sindaco dei corrispondenti di Roma per associarsi all'agitazione contro il monopolio del telefono.

Drammi di terra e di mare

In mare.

(S) **Elisabeth-City (Carolina del Sud)** 18 — Il vapore *Clare* è affondato. Sono annegate diciotto persone.

(S) **Marsiglia**, 18. — La nave *Louise Aimée* diretta ad Ajaccio, con un carico di carbone, ha avuto una collisione col battello italiano *Guasco*.

La *Louise Aimée* è affondata, ma tutto il suo equipaggio è stato salvato dal *Guasco*.

Disgrazia in un teatro.

Berlino, 18, ore 17.10 — Al Passage Theater ieri sera tre ciclisti correvano su una minuscola pista costruita sul palcoscenico. La strettezza della pista, le velocità vertiginosa, la forza centrifuga non permisero ai ciclisti di mantenere una posizione orizzontale perpendicolarmente alla pista.

I ciclisti caddero; uno rimase all'istante cadavere, gli altri due morirono durante la notte.

Vi fu grande panico in teatro.

Teatri ed Arte

Drammatica — Marco Praga ha scritto una nuova commedia che s'intitola *L'ombra* in 4 atti e sarà rappresentata in primavera dalla compagnia Di Lorenzo-Andò.

— *L'estraneo* del Berta, caduto a Torino come ci telegrafò il nostro corrispondente, tratta di un commerciante che ha scontato tre anni di carcere per falso in cambiali e ritorna a casa sua ove si sente un estraneo. La moglie è fredda con lui perchè al tempo della sua condanna aveva scoperto che il marito da tempo la tradiva con altra donna.

L'autore venne chiamato molti amici e colleghi critici che gli hanno cantato il gloria per la prega letterari e della buona situazione. Però contente lui... non contenti tutti !

Lirica. — Nel cartellone della stagione di primavera della *Fenice* di Venezia figurano *Il Santo* opera nuovissima del maestro veneziano Ghin, il *Trovatore* e la *Germania*.

— Un telegramma da **Madrid**. (18) c'informa che **ieri sera** il tenore Signorini riportò altro colossale trionfo nella *Lucia*. Fu specialmente applaudito nella « mulinazione » che cantò con vera passione e che entusiasmò il pubblico delirante. Venne chiamato molte volte alla ribalta.

Concerto. — Ieri alla Sala Umberto I, concerto della violinista Ninny Pozzoli, con pezzi squisitamente musica di Mendelssohn, Wagner, Wieniawski ecc. ecc. Volte applaudita.

Al pano sedeva la signora Lelmi Bozzi. Pubblico distinto.

(S) **Parigi**, 18. — In seguito al dispaccio di Ermete Novelli, che annunzia che la rappresentazione del *Robagas* a beneficio dei pescatori bretoni ha fruttato duemila franchi, il *Gaulois* pubblica una breve nota nella quale dice :

« Invitiamo i nostri più sentiti ringraziamenti al grande attore, di cui l'Italia giustamente si onora. Inviamo pure l'espressione della nostra gratitudine a tutti gli altri interpreti del *Robagas*, che si associarono così generosamente al sentimento di commiserazione, determinato dalla spaventosa miseria dei nostri coraggiosi pescatori bretoni, »

La Bellincioni a Genova.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Genova, 18, ore 23.25. — (*Aldo*). Stasera al Politeama Genovese, affollatissimo, Gemma Bellincioni riportò uno splendido successo nella *Fedora*.

Dopo il finale dell'atto secondo le furono offerte, fra calorosi applausi, quattro splendide *corbeilles* di fiori.

L'artista fece sfoggio di distinte ammirevoli.

I palchi e le poltrone erano affollati da tutta l'elite della nostra aristocrazia.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi era in un palco di proscenio.

Si rinnova che la Bellincioni darà ancora una rappresentazione straordinaria colla *Cavalleria rusticana*.

L'industria elettrica tedesca

(Servizio tres. del *Pop. Rom.*)

Berlino, 18, ore 17.37. — Telegrafai che la Ditta Lahmeyer di Francoforte per l'industria elettrica, rimase isolata dopo la fusione delle grandi Ditte.

Ora la Ditta Lahmeyer ottenne dalla Banca di Darmstadt 5 milioni di marchi per ampliare le proprie imprese concedendole in cambio il diritto di emettere obbligazioni sopra le opere stesse.

La Banca di Darmstadt appartiene al gruppo della *Union Allgemeine*.

L'imperatore al ballo di Corte si compiacque cogli elettricisti per la felice risoluzione della crisi elettrica.

Governo Austriaco

Notificazione 18 febbraio 1903 dell'i. r Ministro delle Finanze concernente la conversione di obbligazioni del Debito unificato dello Stato.

In base alla legge 16 febbraio 1903 ; R. L. i. N:o 37, il Ministro delle finanze è autorizzato di convertire obbligazioni del debito unificato dello Stato, fruttifere al 4.2 % effettivo in note e in moneta sonante, in obbligazioni intestate nella valuta in cui sono fruttanti l'interesse del 4 % esente da imposta, oppure di rifonderle al pieno valore nominale coi mezzi da ammortizzi mediante emissione di simili obbligazioni.

Per l'eseguimento di questa conversione colla presente per la conversione le obbligazioni dello sottoindicate categorie del debito unificato dello Stato (rendita in carta e rendita in argento) :

a) tutte le obbligazioni del debito unificato dello Stato, fruttifere *in moneta sonante*, che sono intestate *al portatore o a non* e coi termini di scadenza degli interessi al *1 gennaio e al 1 luglio* ;

b) tutte le obbligazioni del debito unificato dello Stato, fruttifere in *note*, che sono intestate *al portatore o a nome* coi termini di scadenza degli interessi *al 1 maggio ed 1 novembre* ;

c) delle obbligazioni del debito unificato dello Stato, fruttifere in *note*, coi termini di scadenza degli interessi *al 1 febbraio e al 1 agosto*, quelle che sono intestate *a nome* e consistono di giorno in cui è pubblicata la presente notificazione, in quanto siano emesse per importi *maggiori di 20.000 fiorini*.

Condizioni per la conversione.

La conversione viene offerta ai possessori di obbligazioni del debito unificato dello Stato delle categorie suindicate, sotto le condizioni seguenti :

La conversione si effettua :

coi tramutare mediante bollatura le anteriori obbligazioni in obbligazioni fruttanti l' interesse del 4 % all' anno nella valuta in corona, *esente da imposta*, e intestate nello stesso importo in corone nella valuta in corone, vale a dire secondo la relazione di 100 fior. v. a. = 200 corone valore nominale.

L'anteriore interesse del 4.2 % all'anno sarà pagato ancora fino ai 1° agosti termini di scadenza cioè :

fino al 1° maggio 1903 per le obbligazioni della categoria *b*).

fino al 1° luglio 1903 per le obbligazioni della categoria *a*)

fino al 1° agosto 1903 per le obbligazioni della categoria *c*).

Contendendo da questi termini gli interessi decorrono al 4 % all'anno nella valuta in corona, esenti da imposta, colle stesse scadenze come finora.

La conversione delle anteriori obbligazioni al 4 % in obbligazioni al 4 % si considera in forza del § 2, alinea 2, della legge 16 febbraio 1903, B. L. I. N:o 37, come accettata da tutti i possessori di obbligazioni, che fino al 27 febbraio 1903 inclusivo non ne richiedono il rimborso in contanti, nel caso però, che nella presente notificazione, presso i posti di insinuazione indicati nell'appendice.

Circa l'esecuzione della bollatura verranno pubblicate posteriormente le prescrizioni di dettaglio.

Bollo estero sugli effetti.

Riguardo a quelle obbligazioni richiamate alla conversione, che *il giorno in cui è pubblicata la presente notificazione si trovano digià in uno Stato estero* e sono munite di un bollo per effetti corrispondente alle prescrizioni ivi vigenti, *il nuovo bollo per effetti* che fosse richiesto dai rispettivi stati quello Stato estero in seguito alla conversione in obbligazioni al 4 %, sarà *pagato a spese della i. r. amministrazione di finanza a datare dalla legge 16 febbraio 1903, B. L. I. N:o 37, come accettata da tutti i possessori di obbligazioni, che fino al 27 febbraio 1903 inclusivo non ne richiedono il rimborso in contanti, nel caso però, che nella presente notificazione, presso i posti di insinuazione indicati nell'appendice.*

Circa l'esecuzione della bollatura verranno pubblicate posteriormente le prescrizioni di dettaglio.

Insinuazione per il rimborso.

La *domanda del rimborso in contanti* dovrà farsi dai possessori stessi in iscritto e firmata a nome, producendo le obbligazioni assieme ad una lista di consegna in due esemplari. Per ogni specie del debito rendita in carta o in argento) e per ogni termine di scadenza degli interessi saranno compilate separate liste di consegna, nelle quali devono specificarsi le obbligazioni, ordinate per categorie secondo l'emissione al portatore o a nome, secondo l'importo nominale (ammontare dell'appunto), ed entro queste categorie per numeri in serie aritmetica.

Per obbligazioni intestate a nome si dovrà indicare nella lista di consegna il nome, al quale sono emesse (intestazione), e la data dell'emissione.

Invece delle obbligazioni presentate produrrà anche fedi (certificati) di deposito di casse ed uffici pubblici, quando col certificato di deposito sia comprovato, che le obbligazioni depositate portano gli stessi contrassegni come sono indicati nella lista di consegna.

Il posto d'insinuazione dovrà esaminare se le obbligazioni, rispettivamente le fedi (certificati) di deposito presentate concordino colle liste di consegna, dopo aver constatato l'esattezza e regolarità della insinuazione, dovrà restituire al portatore le obbligazioni presentate per il rimborso, dopo averci apposto un'annotazione di controllo e la stampiglia della ditta, assieme ad un esemplare della lista di consegna munito della conferma dell'insinuazione.

In riguardo alle obbligazioni che fanno parte della sostanza di pupilli, curatelati, di fedecommessi, fondi pubblici, fondazioni e simili, è necessario per la richiesta del rimborso il consenso della competente autorità giudiziaria o di sorveglianza. La prova della domanda fatta a questa autorità dovrà produrasi al posto d'insinuazione assieme all'insinuazione stessa, la prova del seguito consenso deve venir prodotta in forma autentincata, al più tardi entro tre settimane dal giorno in cui è comparsa la presente notificazione ; solo in base a quest'ultima prova sarà apposta l'annotazione di controllo.

Le obbligazioni insinuate pel rimborso in contanti verranno disdette con apposita notificazione, pubblicata nel bollettino delle leggi dell'Impero, per il rispettivo termine che sarà fissato dal Ministero delle finanze almeno a 1 un mese, coll'effetto, che con questo termine cessa la fruttificazione delle obbligazioni disdette.

Il rimborso del capitale avrà luogo a suo tempo presso il posto che ha ricevuto l' insinuazione, verso produzione delle obbligazioni con tutti i tagliandi (coupons) non ancora scaduti e coi talloni, e trattandosi di obbligazioni che non sono munite dell' annotazione di controllo, oltre a ciò verso produzione della lista di consegna portante la conferma dell'insinuazione.

Vienna, 18 febbraio 1903.

L'i. r. Ministro delle finanze
Böhm.

Appendice

Posti d'insinuazione - In Austria-Ungheria :

L'i. r. casse del debito dello Stato in Vienna,
L'i. r. casse postale di risparmio in Vienna,
Le i. r. casse provinciali fuori di Vienna (casse provinciali principali casse provinciali di finanza, casse provinciali, casse provinciale filiale in Cracovia).
La regia cassa centrale ung. dello Stato in Budapest.
La regia cassa dello Stato in Zagabria.
La banca austro-ungarica colle sue filiali.
ed inoltre :

Vienna L'i. r. priv. istituto gen. austr. di credito fondiario.
L'i. r. priv. stabilimento austr. di credito per commercio ed industria colle sue filiali.
La cassa bancaria S. M. de Rothschild.
La banca anglo-austriaca colle sue filiali.
La società bancaria viennese (Wiener-Bank-Verein) colle sue filiali.
La società di sconto dell'Austria inferiore.
L'i. r. priv. Länderbank austriaca colle sue filiali.
La banca Union colle sue filiali.
La banca generale di deposito colle sue filiali.
La banca viennese di sconto e lombardi.
L'i. r. priv. banca generale di traffico (Verkehrsbank).
Società cambiaria per azioni « Mercurio. »
Società viennese di giro e cassa.

Praga La Zivnostenská banka pro Cechy a Morava colle sue filiali,
Banca boema Union colle sue filiali.
Banca boema di sconto colle sue filiali.
Banca centrale delle casse di risparmio tedesche.
Morin Zizkarec.

Graz Banca stiriana di sconto.
Linz Banca per l'Austria superiore e Salisburgo.
Brünn Banca morava di sconto.
Leopoli Banca provinciale galiziana.
Lubiana Banca di credito colle sue filiali.
Budapest Banca di credito generale ungherese.

All'estero:

Amsterdam I. e r. consolato austro-ungarico.
Banca di Amsterdam.
L. Arnhard,
L'ppmann Rosenthal et Comp.
Wertheim et Gomperz.
Hope et Co.

Anversa Banque Centrale Anversoise.
Basilea Banca Commerciale di Basilea (Basler Handelsbank).

Berlino Direzione della Società di Sconto (Direktion der Diskontogesellschaft)
S. Bleichröder.
Banca Germanica (Deutsche Bank)
Società Commerciale Berlinese (Berliner Handels Gesellschaft).
Banca per commercio ed industria (Bank für Handel und Industrie).
Mendelsohn et C.
E. Hilmann.
S. L. Landsberger.
Eichhorn et C.

Bruxelles L. Lambert e Successrale.
Darmstadt Filiale della Banca per commercio ed industria (Filiale der Bank für Handel und Industrie).

Dresda Filiale dello Stabilimento gen. Germ. di Credito (Filiale der Allg. Deutschen Kredit Aktiengesellschaft).
Banca di Dresda (Dresdner Bank).

Francoforte s. M. Banca sociale germanica (Deutsche Vereinsbank).
Gebrüder Bethmann.
Direzione della Società di Sconto (Direktion der Diskontogesellschaft).
Filiale della Banca per commercio ed industria (Filiale der Bank für Handel und Industrie).

Ginevra Banque et C.
Amburgo Friedrich Westenholz et C. Banca Germanica del Nord (Norddeutsche Bank).
L. Behrens et Söhne.
M. M. Warburg et C.
Sal Oppenheim jun et C.

Colonia H. C. Plant.
Lipsia Stabilimento gen. Germanico di Credito (Allg. deutsche Kreditanstalt).

Londra Succursale della Banca anglo-austriaca in Vienna.
R. M. Rothschild et Sone.

Milano Luigi Strada.
Banca Commerciale Italiana.

Mannheim W. H. Ladenburg et Söhne.

Monaco Banca sociale bavarese (Bayrische Vereinsbank).
Banca bavarese di ipoteche e cambio (Bayrische Hipotheken und Wechselbank.
Merck, Finck e C.
I. M. v. Oberdorffer.

Parigi De De Rothschild frères.
Banque de Paris et des Pays-Bas e Succursali.
Succursale dell'i. r. priv. Istituto gen. aust. di Credito fondiario.
Succursale della i. r. priv. Landerbank austriaca.

Stoccarda Banca reg. virtemberghese di Corte (Kgl. Württembergische Holbank)
Banca sociale virtembergliese (Württembergische Vereinsbank).

Zurigo Stabilimento svizzero di credito (Schweizerische Kreditanstalt).

Lega Navale.

Nell'assemblee generale della Sezione di Roma fu, senza discussione, approvato il consuntivo del 1902.

Venne quindi eletto a voti unanimi, il nuovo Consiglio direttivo, così composto :

Presidente : Torlonia don Augusto, principe di Civitella Cesi.

Vice presidenti : Brazzà conte Detalmo — Vinciguerra prof. Dario.

Consiglieri : Belardini ing. Alessandro — Campanella dott. Giuseppe — Cipolletti ing. Cesare — Corbi dott. Antonio — Elli conte dott. Riccardo — Galante prof. Arturo — Granata avv. Ettore — Lenzi avv. Ercole — Manfredi maggiore Cristoforo — Massari comandante Alfonso Porini ten.-colonnello Nicola — Sabatini ing. Venturino Sonnino bar. senat. Giorgio — Todaro avv. Renato — Tomassini ing. Ugo.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Appello.

Pres. cav. Marchetti - Relatore cav. Toccafondi - P. M. comm. Martinotti.

Una assoluzione.

Ieri mattina, dinanzi alla sezione IV penale della Corte di appello fu discusso il ricorso del sugg. avv. Saverini e Virginio Trojani di Nerfa, avverso la sentenza del Tribunale di Roma, che li aveva condannati alla multa per 250 e 208 lire e rispettivamente, avendoli ritenuti colpevoli di ultraggio in persona del sindaco di Nettuno, cav. Angelo Combi.

L'avv. Carlsogna, difensore del *Trojani*, e l'avv. *Zuccari* difensore dei Saverini dimostrarono chiaramente la mancanza degli elementi necessari per l'imputazione.

La Corte dopo udito le conclusioni del P. M. invocanti l'assoluzione, assolveva i due ricorrenti *per insistenza di reato*.

Tribunale - I Sezione civile.

Le maestre contro il Comune di Roma.

La maestra Orsola Quarti intentò causa contro il Comune di Roma per ottenere il pagamento di lire 3600, quale differenza di onorario, oltre gli interessi e la rifusione dei danni, per avere insegnato dal 1888 a oggi nelle classi maschili, anzichè nelle femminili.

La causa si presentava come argomento di poca importanza, ma in realtà se avesse avuto esito sfavorevole per il Comune, avrebbe dato un brutto colpo alle finanze municipali ; poichè il Comune avrebbe dovuto pagare circa 800 mila lire, essendo un centinaio le maestre che vengono classi maschili.

Ieri fu pubblicata la sentenza. Il Tribunale, ritenendo che i varii regolamenti governativi hanno stabilito che le maestre che insegnano alle scuole maschili hanno diritto soltanto al minimo stabilito dalla tabella annessa alla Legge Casati, respinse la domanda della Quarti e condannò questa alle spese.

Ma non sono finite qui. Il Comune di Roma di alle maestre, che reggono classi maschili, una stipendio superiore al minimo stabilito dalla Legge Casati. Quindi, secondo il principio ammesso dal Tribunale, le povere della maestre è giustizia come senza fondamento.

Sostennero le ragioni del Comune il prof. Roma gli avv. Sallotti e Robocchini e quelle della Quarti gli avv. on. Barzilai e Guizzardi.

Estensore della sentenza fu il giudice De Luca.

Sports

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monte Carlo, 18. ore 13. — (*da Bolsciel*). — Ventiquattro tiratori presero parte ieri alla gara per il premio di Gran Bar, che fu vinto dai signori Patron e Mackintosch, i quali rispettivamente a metri 21 e 31 uccisero ciascuno 6 piccioni tirando 6 colpi.

Terzo il signor Moncorgé che pure a 31 metri e tirando 6 colpi uccise 5 piccioni.

Le altre *poules* furono vinte dai signori Blake, Wilder, barone di Montpellier, Roberts e Journu.

Oggi 18, Challenge Cup (*handicap* seconda prova).

Gara navale di velocità.

(S) **Portsmouth**, 18. — Nella gara navale di velocità da Gibilterra a Portsmouth, l'incrociatore *Minerve* è giunto con un'ora di vantaggio sull'*Hyacinthe*, il quale si è fermato a Plymouth.

Dalla Provincia Romana

Poli, 18. — (*G. F.*) — La notte passata un tal Ferranti Francesco, giovane mugnaio, nativo di Poli, conduvato da suo padre Salvatore e da altri, rapiva la diciassettenne Pacioni Lucia, avvenentissima fanciulla, la quale, come tutti riferiscono, fu trascinata a viva forza in luogo che tuttora rimane ignoto.

Alcuni udirono le grida della giovinetta, a cui cadde per via il grembiule e il fazzoletto da collo che sono stati raccolti e che fanno fede degli sforzi da lei fatti per sottrarsi ai rapitori. La fuga pubblica ha arrestato la madre del Ferranti. Frabotta Benedetta e va in corca del padre e del figlio. Il padre della rapita, Pacioni Luigi, ha sporto querela. Il fatto ha destato in paese viva impressione.

+

Castel Madama, 18 — (*Gualto*). Il sig. D. Liberati si dimise dall'ufficio di consigliere del Comune per poter essere eletto all' ufficio di segretario, vacante per le dimissioni del titolare. La Giunta, sebbene il Consiglio fosse stato convocato in sessione straordinaria, accolse le dimissioni del Liberati e bandì il concorso per il segretariato, un in tali tempi mandi tempo e di modo, che non vi furono altri concorrenti e il Liberati... vinse la *difficile gara*. La nomina venne fatta il 14 corr. Così in assenza, segretario e tesoriere tutta l'amministrazione del Comune sta nelle mani di una sola famiglia. Oh ! che bella cosa !

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ, 19 febbraio 1903 — S. Corrado
Luna in 2ª fase alle ore 7. 7 m. — Tramonta alle 5.45 s.
Levata la Luna alle ore 0.59 m. — Tramonta alle 11.12 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 1/4

BOLLETTINO METEORICO.

18 febbraio ore 15.

Europa : pressione massima di 780 sulla Germania occidentale, minima 756 su Mosca.

Italia : 764 ore : barometro salito ovunque, fino a 7 mm. in Sicilia ; temperatura diminuita ; venti forti e fortissimi settentrionali al centro, Sud e isole, qualche pioggia o nevicata sul medio versante adriatico, al sud e Sicilia; mare agitato.

Stamane: cielo nuvoloso al Sud e Sicilia, sereno altrove ; venti settentrionali moderati o forti sull'Italia inferiore e isole, deboli altrove; mare agitato sul basso Adriatico e intorno alla Sicilia.

Barometro : massimo a 767 il val Padana, minimo a 770 in Sicilia.

Probabilità : venti settentrionali moderati o forti al Sud e isole, deboli altrove; cielo vario in Sicilia, quasi ovunque sereno altrove; mare agitato lungo le coste meridionali.

Solarada.

E nota il *prima* e l'*altro* in alto va
Per l'arte è necessario il *tutto*
Qual pernicioso frutto
Della razza e bagiarda antichità.

Spiegazione del Passatempo precedente :
Domane - Modena

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 16 FEBBRAIO

Scifoni Luigi, impr., con Gamerra Luigia
Nanni Luigi, segr., con Parrini Clorinda
Carpinelli Alfredo, librar., con Gigli Giulia
Varnesi Ettore, fotogr., con Leonardi Teresa
Natali Domenico, impr., con Fiandri Maria
Proietti Gaetano, fatt., con Castagna Beatrice
Occhiuzzi Giovanni, calz. con Proietti De Marchis Anatolia
Palma Marco, beccaio, con Badaracco Giuseppa
De Simoni Bruno, beccaio, con Bellucci Matilde
Giacchè Rinaldo, fabbro, con Montanari Dionisia
Ventura Emanuele, calz., con Firmi Amalia
Gorini Domenico, guardiano, con Bellucci Giuli
Stefanelli Edo, barbiere, con Caleinari Irma
Vitali Luigi, pens., con Bernabei Teresa
Barale Ergilio Carlo, impr., con Gigli Agnese
Cornacchia Biagio, format. in gesso, con Marini Elvir
Pepi Mariano, pittore, con Marini Maria

Nati e morti denunziati nel giorno 16 febbraio
Nati 16,
morti 29 dei quali 13 sotto i 7 anni.

MORTI

Rossi Bianca di Edoardo, Firenze, 26, coning.
Paolini Francesco fu Agostino, Roma, 71, cel
Ianazzi Teodoro di Giovanni Batt., Campello, 37, cel.
Fazi Lucinda fu Luigi, Roma, 72, ved.
Buttarelli Carlo fu Giacchino, Roma, 77, ved.
Vannelli Gaio di Marco, Roma, 1 m.
Rossi Angelo fu Cesare, vigile, 30, ved.
Grassetti Pietro di Alberto, Cingoli, 37, coning
Giovannangeli Pietro fu Antonio, Campoli, 66, coning
Galleni Vittorio fu Carlo, Ripi, 73, ved.
Cornelli Augusto fu Girolamo, Roma, 47, coning.
Bertuzzi Ernesto di Giuseppe, Roma, 2 m.
De Renzi Gaetano fu Michelangelo, Roma, 53, coning.
Schinosi Salvatore di Michele, Roma, 18, cel.
Martino di Isabella di Giovanni, Napoli, 58, ved.
De Vivo Raffaele fu Luigi, Napoli, 84, coning.

La vedova e i figli del compianto.

Alberto Settembrini
capitano di vascello

pregano vivamente i buoni amici di voler assistere alla Messa di Requie che in suffragio della sua cara anima si celebrerà Venerdì 20 alle ore 11 precise nella chiesa di S. Bernardo alle Terme.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Potenza — 3 marzo — Consolidamento del tronco Galliche-Missanello della provinciale Potenza-S. Arcangelo - Pres. L. 36.217.

Idem Missanello-Sant'Arcangelo - Pres. L. 370.088.

Comune di Romagnano Sesia - 12 marzo - Vendita del pedone comunale, denominato la Costa, diviso in 133 lotti.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pagina).

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 1,4 — Minimo 0.7.

I Sovrani a Tivoli. — Ieri le LL. MM. il Re e la Regina Elena, accompagnati dall'aiutante di campo ammiraglio De Libero, si recarono in automobile, a fare una gita a Tivoli e Castelmadama.

I Sovrani fecero ritorno al Quirinale alle 17.30.

Un incidente : In via della Quattro Fontane un ciclista, che scortava l'automobile, urtò un cocchiere, il quale cadde in terra senza però riportare alcun danno.

Palazzo Margherita. — S. M. la Regina Margherita ricevette il signor Bisile, figlio del defunto prefetto, l'ing. Marchesi, e il pubblicista Augusto Ferrero.

Vaticano — Ieri il Papa ricevette in udienza privata il cardinale Ferrari, arcivescovo di Milano monsignor Bonazzi, arcivescovo di Benevento e il signor Fouet-Vrau, francese.

— Il cardinale Respighi è nominato protettore dell'arciconfraternita dei Bolognesi di S. Giovanni e Petronio e il cardinale Ferrata protettore del Pontificio Seminario Francese di Frascati.

— Domani 20 corrente giorno in cui Leone XIII compie il suo ventiduesimo anno dalla Esaltazione al Pontificato, il Capitolo Vaticano farà celebrare nella mattina il Pontificale all'altare della Confessione e nel pomeriggio reciterà cantare un solenne *Te Deum*. A questo ha invitato a prender parte la *Federazione Piana* la quale terverrà con trecento suoi rappresentanti che farà rannò corona all'altare, ove il card. Rampolla impartirà la benedizione.

— Iersera è arrivato la missione straordinaria spagnuola, contotta dal duca di Almodovar per presentare a Leone XIII gli auguri e le felicitazioni del Re di Spagna.

La Missione fu ricevuta dall'Ambasciatore di Spagna signor De Aguera, dal personale di ambasciata e dal rettore del Collegio spagnuolo.

Oggi la Missione prenderà parte ad una colazione che verrà offerta nel Collegio spagnuolo di Monserrato.

Il Ministro di Serbia — Stamane alle ore 11 il Re riceverà in forma solenne il ministro di Serbia.

Per l'allacciamento della stazione di Trastevere — Ieri l'on. Zanardelli ricevette la Commissione composta del sindaco Colonna, del generale Menotti Garibaldi pres. del Cons. reg. dell'on. Barzilai, del comm. Garroni commissario della Camera di Commercio, del cav. Peretti, del signor Tolli.

L'on. Zanardelli dichiarò di aver preso a cuore la questione dell'allacciamento delle stazioni di Termini e Trastevere, necessario per il progresso commerciale di Roma.

E a prova del suo interessamento disse essere lieto di poter comunicare alla Commissione che il Governo aveva già dato incarico alla Società Mediterranea di presentare analogo progetto e che la questione finanziaria non lo preoccupava punto.

La Commissione ringraziò l'on. Zanardelli per la sua promessa e si augurò che l'allacciamento delle stazioni di Termini e Trastevere sia presto un fatto compiuto.

I granatieri di Sardegna. — Ieri mattina alle 10,30 nella chiesa di S. Maria degli Angeli fu celebrato un solenne funerale in memoria di don Alberto Genovese, duca di San Pietro che fu colonnello del 2° reggimento dei granatieri e lasciò 200 mila lire al reggimento stesso, per l'istituzione di una banda musicale.

Nel centro del tempio sorgeva un ricco catafalco, tutto adorno di ceri e di emblemi musicali. Sulla fronte del tumolo, per chi entrava, era stato posto lo stemma di Casa Savoia.

Un reggimento di granatieri formato da un battaglione del 2° comandato dal ten. colonn. Franceschi rendeva gli onori militari.

Un plotone di granatieri teneva aperto il passaggio per gli invitati che erano circa due mila e ai quali venivano assegnati posti speciali.

Alla cerimonia assistevano il generale Mazza comand. la Divis., il generale Vacquer-Paderi comandante la brigata dei granatieri, il generale De Somma, i colonn. Natl, Serdoni, Cavaciocchi, la marchesa Gavotti, e la contessa Vivaldi, discendenti dell'antico colonnello, ecc.

Il mgr. Tonini, altitante di campo di S. M. rappresentava il Re.

La messa, celebrata da mons. Lanza, cappellano maggiore di Corte, fu accompagnata da scelta musica eseguita dai primari professori delle Cappelle romane, sotto la direzione del maestro cav. Renzi.

Negli intermezzi la musica del 1° granatieri diretta dal maestro cav. Tarditi eseguì : il *Requiem*, l'*Offertorio* e il finale II *Risorgimento di Lazzaro* del Perosi, il *Tuba mirum* di Verdi, due marcie funebri e una preghiera di Tarditi.

Ufficiali e sottufficiali del due reggimenti fiancheggiavano servizio d'onore.

Telefonia. — La Dir. delle Poste e T. avverte che il semplice avviso telefonico onde pressare una conversazione telefonica è stato istituito ad un quarto della tariffa ordinaria.

A proposito del chinino. — A proposito della discussione avvenuta alla Camera, il Collegio chimico farmaceutico di Roma ha indirizzato alla Presidenza la seguente protesta :

Il Collegio chimico farmaceutico di Roma, a nome di tutti i farmacisti della città e della Provincia, profondamente offesi dalle accuse lanciate contro di essi, lanciate contro di loro in Parlamento dal deputato Nasi, sanentisce nel modo più assoluto quanto fu erroneamente affermato in merito al prezzo e alle sofisticazioni del chinino nelle farmacie ; e sdegnosamente protesta contro il sistema invalso già da qualche tempo di denigrare senza alcun motivo presso la pubblica opinione l'onorabilità di oltre 20,000 cittadini liberi professionisti.

Il Consiglio di presidenza : Masi, De Sanctis, Perilli, Settanni, Amici, Baldeni, Serafini, Cavedoni, Peretti.

Nozze. — Ieri ha avuto luogo il matrimonio del signor dottore Tommaso Manuelli figlio del comm. Vincenzo Mancioli, direttore generale del Debito Pubblico, con Maria Pia Tacchi Venturi, graziosa ed intelligente signorina.

Testimoni dello sposo, il prof. cav. Gherardo Ferreri direttore della clinica oto-ringo-iatrica nella Università di Roma, ed il dott. Guido Gatti di Macerata.

Testimoni della sposa il sig. avv. Francesco Zachini ed il dott. Mariano Tacchi-Venturi.

Ha avuto luogo una sontuosa colazione al *restaurant* Valmati con largo intervento di amici fra cui i commendatori Zaldarelli, Cavalieri, Lanza, Bonfigli, Armani, Gnani, Pierigli ed altri, oltre numerose signore e signorine.

Pel Congresso generale di Napoli — Ai professori di matematica del Lazio

Salotti romani — In casa del prof. Tommaso Passeri vi fu lettura l'audizione della *Leggenda di Aroer*, opera in due parti del giovane conte Ricardo Cairo, nativo di Nuova che, essendo qui di passaggio, potè dirigerla egli stesso. Il pubblico scelto assai, tra cui molti artisti e artiste, fece una ovazione all'autore che dimostrò aver stadi di composizione e una speciale eguaglianza nella melodia. L'esecuzione inappuntabile: dotata di voce potente e insinuante la signorina Anna Pisetti, la gentile padroncina di casa, che cantava in pubblico la prima volta, appassionato il Casorini, ottimo attore il Depetris.

Nell'ornatissima primeggiavano il violino del maestro Gino Ginerva e il violoncello maestro con ogni cura gli Ivo Del Cav. Pichetti. La serata si chiuse con altra bu- ne musiche, e, ciò che non guasta, con uno splendido

Al Salone Pichetti. — Ieri ebbe luogo l'inaugurazione del salone Pichetti in via del Bufalo.

I nuovi locali veramente eleganti, costruiti dai consoci Cherubini e Catalani su disegni dell'architetto Ernesto Basile hanno l'ingresso da via del Bufalo, 39. Ernesto Basile, Bolognini, Ronaldi, Angeloni, D'Alessandri, Cherubini, furono fino a sera affollati di signore e di signorine, il fior fiore della eleganza romana.

Il nuovo salone viene a colmare una lacuna da più anni lamentata in Roma e risponde a tutte le esigenze moderne.

Attualmente si balla con la più viva animazione fino alle sei circa.

Intratterrà anche vari rappresentanti delle audizioni musicali.

La Legione della Stampa. — Pel grande ballo straordinario di quest'anno, il trattenimento della Legione della Stampa, che ha luogo questa sera, annunzia in stimone di dieci vagoni di proiettili, dalla Casa Moriondo & Gariglio. Tutti i quali verranno bombardati tutti gli inviti a un premio di 103 lire offerto dall'Unione Militare al migliore mascherato.

Chi vincerà il concorso di Costanzi?

Questa sera al Costanzi. — Oltre al bombardamento del palco del Comitato la Casa Moriondo e Gariglio ha inscritto i suoi rappresentanti che disperderanno da un palco all'altro grande numero di confetti di sottile di cioccolato.

L'Università. — Ieri ultimo giorno di lezioni, di carnovale, tutte presedette bene tanto dalla Sapienza come negli Istituti dipendenti.

Si tenevano col massimo ordine. Ciò torna specialmente a pregio di professori e degli studenti del nostro ateneo che non sono nuovi a dimostrazioni di autoriparo di questo avviene altrove.

Pei bimbi poveri. — Oggi in via Ferruccio Mazzanti, 6, vi saranno distribuiti, come ogni domenica, gli abiti confezionati, un pacco dalle signorine, dei bimbi poveri del quartiere Prenestino.

Presente di commissione, fra i nomi del Comitato per la distribuzione dei bimbi poveri, merita menzione quello della signorina Maria Mazzanti, che tanto s'adopera per le feste di domenica.

Il signor Enrico Santucci, sono dell'Economato generale, ha mentito delle sue cortesie signora, offrendo una refezione composta ai bimbi dell'Istituto della *Regina Teresa* di Ferruccio, Cavalleggeri.

Per l'istruzione della donna — Oggi alle 15 (Regio Romano) Don Rava parlerà *Sul movimento in America*.

Movimenti artistici — Ieri alcuni terrazzieri hanno di proprietà del cav. G. Vasoli si « Cestari Sant. » sull'Appia Nuova, scoprirono vari frammenti di notevole antichità.

Ieri mattino sul posto un Ispettore della P. L. ed un membro della Commissione archeologica municipale.

Esposizione di Mobili ed oggetti di arte antichi e moderni. Sala Casa di vendita Corvisieri, via Nazionale 57 sede successore 57 sede successore 57, quelle dalle 9 alle 17 avrà luogo l'importante Esposizione di Mobili ed oggetti d'Arte, antichi e moderni di proprietà dell'appartamento di un nobile Patrizio Romano, ed in parte di proprietà degli Eredi del prof. A. M.

Gli amatori di oggetti d'arte e chi deve immobiliare non si lasciano sfuggire a favorevole occasione, poichè tutto verrà venduto a prezzi limitatissimi a tutto vantaggio degli acquirenti alle 10 precise e giorni seguenti.

Imperiale Istituto archeologico germanico — Nell'adunanza di domani alle ore 15 il dr. Max parlerà sulle scale Caci; il prof. Hoelsen di nuova ipotesi sulla Roma antichissima; comunicazioni del prof. Petersen.

Associazione provinciale romana. — Si replica in maschera che quest'Associazione darà a Palazzo della Cassa sussidi per malattia nei locali della mostra di vini alla Galleria Regina Margherita, che rimarrà lunedì 23 gennaio di carnevale.

Il Comitato della mostra conferirà dei premi alle migliori mascherate che interverranno in costumi tradizionali della Provincia romana.

Società di M. A. Tra gl'impiegati. — Questa sera 19 alle ore 22 Festa da ballo straordinaria.

Dott. cav. Luigi Silvestri. — Specialista per le malattie della pelle e veneree della Pace 14, per liquori e vini, cognac, champagne, ecc., ottiene la rinomatissima Casa Buton, p. Trevi

Malattie degli occhi. — Il dottore cav. A. Nelson Morri, oculista, riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni dalle 11 ant. alle 5 pom. in via Mattonata 23 b. (a destra Scalerai) Roma.

Area in ottima posizione da vendere. Vedi 4ª pagina, Avvisi economici

Piccola Cronaca

Ancora del delitto in via XX settembre. — Ieri il delegato di P. S. Giuseppe Trento, condusse da alcuni agenti, eseguì una perquisizione nella camera abitata dal cameriere Osvaldo Gimbini e dal suo amico Agosto Palazzi, in via Milazzo 94.

Dietro un quadro, rappresentante un torneo a villa cavaliere, indicato in una parete sopra il letto, si rinvennero tutti gli altri gioielli rubati al conte De Luca Resta, e cioè le lenti da cavalcatura, una spilla d'oro a forma di ferro da cavallo, contornata di brillanti, un cronometro d'oro con catena dello stesso metallo, e un altro piccolo spillo d'oro di stile antico.

Gli oggetti erano avvolti in un fazzoletto bianco con quattro liste marrone: il fazzoletto era stato lavato di recente e mostrava palese traccia di sangue.

Alle 2ª custodia al Monte di Pietà furono ieri sequestrati quattro pegni ed un *solitario* sospettati alla vittima Bernardino Arcangeletti, e impegnati la mattina del 13 corr. dal Palombi per 4 lire, all'agenzia del Monte di Pietà, tenuta da Ferruccio Ferrucci, al vicolo Brunetti 56.

Questo, chiamato ieri in Questura, confermò che fu davvero Gubiloi, e non il Palombi, che impegnò la spilla d'oro, sequestrata martedì al Monte di Pietà.

L'autorità P. ha accertato anche che il conte De Luca Resta, frequentatore del *Salone Margherita*, di varie sere innanzi al delitto, veniva sorvegliato nel *Salone* dal Gubiloi, e che la sera dell'8, non appena il conte ebbe messo piede nel locale il Gubiloi si allontanò non facendosi più vedere, neanche nelle sere seguenti.

La carezza di un monsignore fu una fossa — A cura dell'impresa Augusto Lepori si stanno eseguendo in piazza Pia alcuni scavi profondi per collocarvi le condutture del gas.

Ieri alle 19, carreggiando un carro cavalli condotta da Edoardo Gatti, di anni 35, abitante in via delle Coppelle 70, precipitò improvvisamente nella fossa, perchè il cavaliere non si era accorto del pericolo, non essendo stato messo il consueto segnale d'allarme.

Nella carrozza si trovava mons. Luigi dei marchesi Misciattelli, cameriere segreto del Papa.

Alle grida di soccorso dei cocchiere accorse una carrozza della che cercò, ma evidentemente, di salvare da quella critica situazione mons. Misciattelli e il suo cocchiere.

Avvertito del fatto il Commissariato di P. S. di Borgo si recarono sul posto il commissario cav. Bondi con i delegati Lucci e Grazioni e numerosi agenti e carabinieri.

La folla si era andata man mano ingrossando e il cav. Bondi fu costretto a chiamare i soldati del Genio, accasermati a Castel Sant'Angelo, per tenerla indietro.

Una squadra di vigili, al comando del brigadiere Leonardi, accorsa dalla caserma della Lazzaretto, con opportune imbragature, cominciò l'opera di salvataggio, che durò per circa un'ora.

Mons. Misciattelli rimase fortunatamente incolume; il cocchiere non riportò che lievi contusioni e i cavalli non si produssero alcuna ferita.

La carrozza rimase in molte parti danneggiata.

L'autorità di P. S. inizierà subito una inchiesta per stabilire a chi debba attribuirsi il fatto, che fu un vero miracolo se non ebbe triste conseguenze.

Qui pro quo — E' venuto al nostro ufficio il commesso viaggiatore Mario Toscano, dichiarando che egli non ha avuto mai intenzione di calunniare, e che se l'altro ieri aveva del sublimato corrosivo, lo semplicemente per equivoco!

La musica al Pincio. — Oggi dalle ore 16 alle 17,30 il concerto comunale eseguirà il seguente programma:

1. Marcia militare — 2. Rossini — *Matilde di Shebran*, sinfonia — 3. Bizet - *I pescatori di perle*, fantasia — 4. Moniuszki — Due danze spagnole — 5. Pedrotti — *Tutti in maschera*, sinfonia.

OPERA PIA BAROLO
TORINO
la più antica e rinomata produttrice del
VERO VINO BAROLO
ha messo in vendita la
PRODUZIONE 1900
in fusti e in damigiane.
Per commissioni rivolgersi a R. PIRRA Rappresentante *Roma, Quattro Fontane 21-B.*

Teatri di Roma

Valle. — La replica del *Piffero di Montagna* ebbe ancora più festosa accoglienza e destò la più viva ilarità. Esecuzione eccellente, brio su tutta la linea il che può senza dubbio rallegrare l'autore Franco Liberati, che pure in questo nuovo lavoro ha avuto dar prova e confermò del suo valore e della sua versatilità in tal genere di produzioni artistiche.

Oggi Ernesto Novelli, sempre per accontentare le simpatie e la benevolenza del pubblico, darà due rappresentazioni: alle ore 17 con la replica del *Ratto delle Sabine* ed alle 21 con *Mia moglie non ha chic* in cui il grande attore è semplicemente insuperabile.

Domani 1ª rappresentazione di *Nazzarino* con la graziosissima operetta *Lo zio Celestino*; al **Quirino** con *La fondazione di Roma*; al **Nazionale** ove si ripeterà a richiesta *La Dame de chez Maxim* ed al **Manzoni** con altra replica del *Piccolo peccato perduta fra la neve* che riscuote fave favore.

Sbrisserio Spagnuolo. — Oggi due partite alla *pelota*, alle ore 10 e 21.

Veglioni.

Costanzi. — Pure in questi anno la sezione romana del « Touring Club » aprenda la breve ma felicissima serie dei veglioni ha trovato il suo successo, successo per concorso di pubblico, successo di gioconda festività e spensieratezza, successo infine per la ripresa assolutamente improveribile, data in ispecie la grande spesa e indifferenza che signoreggia in questo resduo del carnovale romano.

Stasera il *Veglione della stampa*, quella che giustamente, e con ragione, attrae e richiama la maggior parte del pubblico, sapendosi che è sempre ricolmo di attrattive e di accentrisità straordinarie.

Infatti per stasera avremo una completa trasformazione del teatro nel « Giardino di Fontainebleau, » il quale sarà valorosamente difeso da quattro colubrine lanciatori senza tregua Baschetti di fuoco ossia... cioccolatose, confetti, ecc.

Ma questo non è niente: chi andrà vedrà cose che non si dicono, e come se ciò non bastasse saranno date *1000* lire di premio alle migliori mascherate.

Domani riposo e sabato l'ultimo *Notizie festivo*, per il quale riproduciamo le seguenti gradita notizia riguardante la grande mascherata artistica.

Il corteo artistico riprodurrà un Carnovale veneziano all'epoca della Serenissima. Nobili venezian, signori e donzelle, con caratteristici costumi, celebreranno il trionfo della bellezza.

Studenti e giovanette in ricchi abiti da maschera trasporteranno il Carro Apoteotico, dal quale la Dea della Bellezza sorgente dal mare, circondata dagli amorini, spargerà fiori, mentre intorno a lei, popolani e gondolieri filandeschi eseguiranno vari fantastiche baiuncara.

Sopra apposito palco, nel centro della sala, verrà eseguita da un coro di oltre 60 voci, con accompagnamento di mandolini, mandole e chitarre, una Ballata in onore della Dea.

La Ballata è stata gentilmente posta in musica dal maestro Santelupiade.

Più tardi la sala del teatro Costanzi trasformata riprodurrà un Carnevale napolitano.

Adriano. — Riuscì splendidamente il veglione di ieri notte a beneficio dei lavoranti parrucchieri.

Folla immensa e parecchi... fischietti marpioni.

Premiate molissime mascherine fra le quali la signorina Buzzi raffigurante la « Musica », la signorina Rossi una *chanteuse* ricchissima, « Due Moschettieri dell'epoca » e vi dicendo.

Oggi alle 14 veglione dedicato ai fanciulli che mascheratti potranno concorrere a premi bellissimi e alle 21 il *veglionissimo* a notte lunga una specialità del nostro carnovale.

Quirino. — Domani veglione artistico pel IV concorso di bellezza e di eleganza.

Interverranno Lucy Nanon e una grande mascherata artistica di cento persone rappresentante Luigi XIV e la sua Corte.

Nuovo Eldorado. — Annunziamo al Nuovo Eldorado (già Savoia) il veglione di carnovale innumerabile. Oggi dalle 14 alle 18 gran festa da ballo in 3ª edizione tedesca, con ingiuocchi del Prof. V. Ascoli. I bel volume in 8° di pag. 330 L. 6.

Indirizzare richieste e voglia alla *Società Editrice Dante Alighieri* di Albrighi Segati e C., Roma via dei Prefetti N. 15.

Spettacoli d'oggi

Valle — *Il ratto delle Sabine*, ore 15 - *Mia moglie non ha chic*, ore 21.

Nazionale. — *La zia Celestina*, ore 17 1/2 e 21.

Quirino — Spettacolo variato, ore 17 1/2 e 21.

Manzoni — Spettacolo varie, ore 17 1/2 e 21.

Reinstein — *La dame de chez Maxim*, ore 17 1/2 e 21.

Sbrisserio Spagnuolo. — Giuoco della pelota, 16 e 21.

Salone Margherita — Concerto e varietà, ore 21.

Veglioni

Costanzi — Veglione, ore 1.

Adriano — Festa diurna, ore 14. Veglione ore 21.

Nuovo Eldorado — Festa diurna. Veglione ore 21.

Teatro Nuovo — Festa diurna 14. Veglione ore 21.

Società delle Ferriere Italiane

Anonima con sede in Roma

Capitale interamente versato L. **10,000,000**

Gli Azionisti della Società delle Ferriere Italiane, sono convocati in Assemblea Generale ordinaria per il giorno 25 Febbraio 1903 alle ore 14 presso la sua Sede in Roma, Via del Plebiscito N. 107, per deliberare ai termini dell'articolo 29 dello Statuto Sociale sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2. Relazione dei Sindaci sul Bilancio 1902;
3. Approvazione del Bilancio 1902;
4. Nomina dei Sindaci e dei Supplenti.

Avranno diritto d'intervenire all'Assemblea tutti i possessori di Azioni, i quali ne abbiano fatto deposito:

in ROMA presso il *Credito Italiano*
» FIRENZE » » »
» GENOVA » » »
» MILANO » » »
» TORINO » i Signori *Kuster e C.*
» LIVORNO » la *Banca Toscana*

non più tardi del giorno 21 Febbraio 1903, ritirando il biglietto d'ammissione all'Assemblea, col quale sarà indicato il numero delle Azioni depositate col numero dei voti a cui esse danno diritto.

Ogni Azione dà diritto ad un voto.

L'Azionista può farsi rappresentare all'Assemblea da altro Azionista iscritto per intervenire all'Assemblea.

Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea è necessario siano presenti gli Azionisti rappresentanti un quinto almeno del capitale sociale.

Qualora per mancanza di numero legale, l'Assemblea non potesse validamente tenersi nel giorno suindicato, essa sarà luogo in seconda convocazione il giorno 26 Febbraio 1903 nello stesso luogo e alle ore 10 antimeridiane.

In tale seconda adunanza, le deliberazioni saranno validamente prese qualunque sia il numero degli intervenuti e quello delle Azioni da essi possedute o rappresentate.

Roma, 7 Febbraio 1903.

Il Consiglio d'Amministrazione.

PIPER-HEIDSIECK
è la migliore marsa di *Champagne francese*
Agenti Generali con deposito
E. & F. FLIT LUCHESSI - Via Convertite 31, Roma
Vendesi presso *A. Taboga* e principali negozianti.

Società anglo-romana per l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale versato 14 milioni

I signori azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria e straordinaria alla sede della Società in Roma via Poli N. 14 per il giorno di sabato 21 marzo 1903 alle ore 14 1/2 col seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Relazione del Gerente, del Consiglio di Vigilanza e dei Sindaci.
3. Discussione e votazione sui conti e sul bilancio.
4. Pissizione della somma al fondo di riserva e del dividendo.
5. Nomina di 3 Sindaci e 2 supplenti.

Parte straordinaria.

6. Emissioni di obbligazioni.
7. Deliberazioni sulle proposte del Consiglio di Vigilanza, in ordine degli art. 19 e 20 dello Statuto.

Per le deliberazioni di Assemblea straordinaria a senso degli art. 34 dello Statuto e 158 del Codice di Commercio, occorre che siano rappresentati i 3/4 del Capitale Sociale cioè 21,000 azioni.

Per intervenire all' Assemblea occorre depositare, non più tardi del 16 Marzo 1903, alla Sede della Società, le Azioni od un certificato di deposito di esse Azioni, presso un Banchiere di soddisfazione della Società. Delle Azioni e dei Certificati suddetti si rilascierà ricevuta ed un biglietto d' ingresso all' Assemblea.

Occorrendo il numero legale, l'Assemblea tin da ora è fissata in seconda convocazione per il giorno di lunedì 23 marzo 1903.

Roma, 18 febbraio 1903.

Il gerente: *C. Pouchain.*

Alle SIGNORE eleganti
Il segreto d'uno
quotidiano della
chiusura e senza
sapone
CREME SIMON
sopra la pelle
più efficace
sotto il bel clima d'Italia.
Parigi 1900 FORGERE & SAVON SIMON
Grand Prix

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE
Volete la Salute??
L'uso di questo liquore o ormai diventato una necessità per tutti coloro, gli anemici, i deboli di stomaco.
L'illustre D.r S. LAURA Professore della R. Università di Torino scrive: « Il « FERRO CHINA BISLERI è un preparato eccellente, un tonico pronto ed efficace riparatore costituzionale ».
MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.
In Roma: G. ELLI, Via Celsa 4 e 5.

TOMMASO GARIBALDI
con deposito di Gioielleria – Orificeria – Orologeria – Argenteria — Posateria
SI E' TRASFERITO
in Via delle Muratte, N. 70, p. p.
(Palazzo dei Sabini).

Premiato Stabilimento Agrario
prof. E. Broglio
Fiori Perla Leggiere - Via Ostiense N. *26 C.* ROMA
Geisi la più splendida varietà conosciuta premiata a tutte le Esposizioni *Parigi 1900.*
Piante da serra e da aiuola - Ornamentali da *frutto* varietà sceltissime - e di ogni genere - *Bulbi* - sementi.
Fungaie artificiali - Catalogo gratis.

Importante pubblicazione
Il diabete mellito ed il suo trattamento a cura del *Prof. C. Von Noorden.*
Opera dalla 3ª edizione tedesca, con aggiunte del Prof. V. Ascoli. I bel volume in 8° di pag. 330 L. 6.
Indirizzare richieste e voglia alla *Società Editrice Dante Alighieri* di Albrighi Segati e C., Roma via dei Prefetti N. 15.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Interrogazioni e seguito della discussione sulla mozione dell'on. Mirabelli.

Le dichiarazioni dell'on. Niccolini sulla interrogazione dell'on. Fracassi circa gl'intendimenti del Governo per l'esercizio delle ferrovie allo scadere dei contratti vigenti nulla aggiungono a quelle che faceva, giorni sono, nel Senato l'on. Ministro dei Lavori pubblici.

Sulla mozione per la riduzione delle spese militari parlarono gli on. Del Balzo Carlo e Sacchi favorevoli alla mozione, gli on. Galletti e Forti contrari e l'on. Guicciardini contrario alla mozione, ma contrario anche alla politica militare del Governo, che mira, disse egli, a preparare l'opinione pubblica ed un futuro aumento del bilancio della guerra.

In fine di seduta parlò brevemente l'on. Morin per dichiarare alle critiche, che nel corso della discussione erano state fatte all'amministrazione della marina. La parola concisa e risoluta dell'on. Morin impressionò favorevolmente la Camera, che, tra le proteste dell'estrema sinistra, lo applaudì quando rivendicò i servizi dalla marina resi alla patria, che una sconfitta immeritata in una disgraziata giornata non può offuscare.

La discussione continuerà e finirà, speriamo, oggi.

Per i tribunali.

Ieri previsto! Ad iniziativa degli on. Camera, Cerri, Libertini Geo., Mango e Visocchi interrogano ad una riunione a Montecitorio gli on. Auzani, Bizzone, Bertotti, Mezzanotte, Giunti, Gallappi, Venturi, S. Filippo, Giacomo Facci, Majorana, Sili, Frascara Gius. e Giac., Finardi, De Amicis, Salandra, Veroni, Bonacossa, Reggio, Cuzzi, Vendramini, Sinibaldi e Baccoini per discutere una comune linea di condotta a *tutela* dei tribunali **circondariali, che hanno riforma giudiziaria soppirma.**

Presiedeva l'anziano on. S. Filippo, segr. Camera. Parlarono in diverso senso quasi tutti. Infine si deliberò: 1. di nominare un Comitato per tener viva l'agitazione a tutela degl'interessi dei trib. circondariali, 2. indire nuove riunioni, fermo restando che l'azione presente non potrà vincolare la condotta di ciascuno sul merito della proposta, riforma!

Comitato: on. San Filippo, pres. – Camera, segr.

Membri: Cerri, Geo. Libertini, Visocchi, Mango, Giac. Frascara, Finardi, Cuzzi, Vendramini, Salandra.

Pel centenario di Petrarca.

La Commissione reale, composta del sindaco cav. Guduccì, dell'on. Landucci, del comm. Gamurrini e del segr. del Comitato avv. Mancini, fu ieri ricevuta dal Duca del Cajo, on. Zanardelli, dai ministri on. Cocco-Ortu, Morin, Ottolenghi, dallo S.E. Blanchieri e Silvacco.

Essa ebbe le migliori promesse pel progetto di legge di un contributo del Governo pel monumento a Petrarca.

Pel porto di Genova.

Come complemento della legge per l'autonomia del porto di Genova si dovranno nominare tre Commissioni speciali e cioè: una per la compilazione del regolamento per l'applicazione della legge, una seconda per studiare la questione dei moli e quella di nuovi *velivoli ferroviari* per Genova e la terza per l'amministrazione del porto.

La Commissione per la compilazione del regolamento generale della detta sostanze Boccardo presidente, deputati Bonfadini, Chiesa, Facchi, Canzi, Imperiali, Pellegrini, Reggio, comm. Bussa dir. gen. gabelle, comm. Tedesco dir. gen. opere idrauliche e ing. Inglese, marchese Pallavicino, a cui fu completata, fra qualche giorno, con i rappresentanti del Tesoro, della Marina e della Mediterranea che saranno probabilmente il comm. Melani, comm. Fiorito e cav. Campagnani.

Le nomine della Commissione per l'amministrazione del porto saranno fatte più tardi, probabilmente dopo la approvazione del regolamento.

Il tenente di vascello Solari.

Il tenente di vascello Solari, che ha coadiuvato Guglielmo Marconi negli esperimenti in America e stato posto in disposizione del ministero delle poste e telegrafi per tutto ciò che si riferisce alla telegrafia senza fili.

Ministero Interno.

L'on. Giolitti ieri ha potuto rimanere alzato e lavorare a tavolino. I medici sperano possa uscire la settimana ventura.

Ieri, si è riunita la Commissione di ragioneria del Ministero dell'Interno per l'esame degli stanziamenti di bilancio.

Ministero Esteri.

La Francia al congresso di agricoltura.

Il Governo francese accettando l'invito direttogli dal Governo italiano ha informato che si farà ufficialmente rappresentare al VII Congresso di agricoltura che si terrà in Roma dal 19 al 23 del prossimo aprile e che la sua delegazione sarà composta dai signori Viger, senatore ed ex ministro d'agricoltura, presidente; Dubrèe consigliere di Stato direttore della acque e foreste al ministero d'agricoltura; Vassilliere direttore dell'agricoltura; Bley direttore del giardino d'agricoltura; Lepelin, capo del servizio tecnico al ministero di agricoltura.

Ministero Finanze.

Per gli sgravi dei fabbricati.

Ieri la Commissione centrale presieduta dal comm. Guala deliberò le quote di concorso per vari comuni aperti della provincia di Foggia, Reggio Calabria e Caserta.

Ministero Grazia e Giustizia.

Nella Magistratura.

Ianachia Luigi cons. d'app. Trani trans. a Napoli.

Toscano Lungalone Alfio pres. trib. Montelcone nom. cons. d'app. Palermo.

Nigro cav. Francesco pres. del Re a Gerace nomin. cons. d'app. Napoli.

Manca cav. Giuseppe pret. del Re a Modica transf. a Gerace.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Ieri la Commissione per gli sgravi contro la grandine ha letto la relazione del prof. Rizzo sull'andamento della campagna grandinifuga dell'Italia settentrionale e prese le disposizioni per la campagna del prossimo maggio.

Ministero Tesoro.

Pel lago di Garda.

In seguito al vivo interessamento del Presidente del Consiglio, il ministro del Tesoro presenterà al Parlamento un progetto di legge autorizzante la maggiore spesa occorrente per facilitare la navigazione sul lago di Garda e la costruzione di un battello a vapore.

Onorificenze estere.

Ieri l'on. di Broglio ha consegnato personalmente al dir. gen. del Tesoro, comm. Zincone, la commenda con placca dell'Ordine di Francesco Giuseppe e al comm. Mercadante quella dell'Ordine di Leopoldo d'Austria stesso, loro conferite da S. M. l'Imperatore d'Austria-Ungheria per gli studi fatti circa la questione risoluta dei debiti inchiesi.

Ministero Pubblica Istruzione.

Fu accolto il ricorso del maestro Guglielmini contro la deliberazione del Comune di S. Giuliano che lo trasferì in una classe inferiore.

Fu annullata la deliberazione del Consiglio scolastico di Novara, non approvante l'istituzione della scuola mista nel Comune di Cavaglio S. Donnino.

Furono respinti i ricorsi contro gli esperimenti del Comune di Mancetta contro le deliberazioni del Consiglio scolastico provinciale di Brescia che dichiarò aperture al maestro Francesco Stampini il diritto alla conferma sessennale.

del maestro Giovanni Battista Giuliani contro le deliberazione del Consiglio scolastico provinciale di Reggio Emilia che dichiarò non luogo a provvedere a concorso il posto nella scuola unica della frazione Marina del Comune di Giulosa Ionica;

della maestra Maria Prosperi contro la deliberazione del Consiglio provinciale scolastico di Firenze che approvò la riunione delle classi 4ª e 5ª femminili del Comune di Montescaglione sotto la direzione d'una sola insegnante;

dei naturali di Poggio e di Filicaja, frazione del Comune di Camporgiano contro la classificazione delle due scuole ivi esistenti e contro la deliberazione il ricorso della maestra Zara Bonini.

Fu annullata la delibera che non approvava il licenziamento della maestra Giulia D'Angelo in Bianchetti.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio Superiore del LL. PP.

Il Consiglio Superiore dei LL. PP. ha trattato, fra gli altri, i seguenti affari:

Domanda Cosentini per rinnovazione della concessione di derivare acqua dal torrente Arieo (Vicenza). Da accogliersi.

Progetto esecutivo del primo tronco della bonifica della bassa pianura ravennate (Ravenna). Da approvarsi con qualche riserva.

Sussidio al Consorzio Molise nella spesa di opere di sistemazione e inalveamento del torrente omonimo. (Campo). Da non raggiungere il voto favorevole.

Domanda Valeura per l'impianto di un lanario Decauville sull'argine destro di Po (Reggio Emilia). Da respingersi.

Progetto bonifica del lago di Licola (Napoli). Da approv. con avvertenza.

Domanda della Dep. Prov. di Torino per classificare in seconda catog. la arginatura di Po a monte di Casanoferrato (Torino). Da respingersi.

Domanda della Società concittori di Olona per occupazione di area demaniale nella darsena di porta Ticinese in Milano. Da accogliersi.

Domanda Cassa di risparmi per autorizzazione a navigare con lancia a benzina in alcuni fiumi e canali del Veneto. Da accogliersi.

Declaratoria di pubblica utilità per la condotta di acqua potabile in Alcasa Lauana (Salerno). Da approvarsi.

Il progetto della nuova ala

L'ing. Basile ha consegnato all'on. Balzamo il progetto della nuova ala del Palazzo di Montecitorio. Se ne occuperà il prossimo Consiglio dei Ministri.

Ministero Marina.

— Il tenente di vascello Paolo Bondeno, su proposta del Ministro dell'istruzione pubblica, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia per i servizi prestati con coraggio e valore, nel comando, alla Associazione geodetica internazionale.

— Il piroscafo « Carolina P. » del Compartimento di Genova avendo, a causa di un fortunale nel golfo di Lione, riportato gravi avarie per essere fortemente sbandato, fu costretto a poggiare nella baia di Hyères. Di ciò avvedutosi il comandante dell'incrociatore francese, Richard d'Aknour, cela di sazione, inviò a bordo un ufficiale per accertare il preciso stato delle cose, e subito dopo mise a disposizione del capitano trenta dei suoi marinai che per tre giorni consecutivi lavorarono a rabberciare il piroscafo.

Riordinate il carico ed eseguite le riparazioni il piroscafo « Carolina P. » potè proseguire.

Col 1.o marzo passeranno in disponibilità a Spezia le navi « Misseno » e « Palinuro ».

— Il « Vesuvio » è giunto a Messsina; il « Garigliano » è giunto a Pozzuoli; il « Marco Polo » è giunto a Singapore.

— La giunta sul Augusta la nave austro-ungarica « Nautilus ».

— Il tenente di vascello Guido Scarsi, ufficiale in 2ª della regia nave « Dardo », fratturavasi ieri accidentalmente una gamba cadendo.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Budapest,** 18 — I padroni forestai tennero oggi una riunione per discutere questioni riguardanti i loro operai.

Questi, per concorrere lo scopo dello riunione, vollero entrare per forza nella sala dove i padroni erano adunati. La polizia intervenne, ma fu presa a sassate.

Infine i dimostranti furono dispersi. Vennero operati 120 arresti.

L'ordine è stato ristabilito.

FRANCIA

(S) **Marsiglia** 18. — Il vapore *Patrie*, della Compagnia Fabre, che è partito da qui oggi, diretto a Napoli ha un equipaggio composto di soi ufficiali, e di trentacinque marinai e fuochisti tutti italiani. Il vapore navigherà sulla linea Napoli-New-York per il trasporto degli emigranti a batte bandiera italiana.

Anche i vapori *Artois* e *Dauphinet*, della Compagnia dei trasporti marittimi di Marsiglia, furono recentemente messi sotto bandiera italiana.

Il giornale *Le Francais* crede che tali fatti si debbano alle disposizioni restrittive circa i premi di navigazione contenute nella nuova legge sulla Marina Mercantile.

Borse e Mercati

Roma. 18 febbraio

Mercato fermo specialmente in chiusura, affari discreti. Rendit. 5 0/0 102,82 1/2 contanti 102,90 fine. Rendita 3 1/2 99,30 a 99,35. Interno 107,20.

Obbligazioni ferroviarie 318,75 — Municipio Roma 514 — Santo Spirito 509.

Banca d'Italia esordita 950 chiude 955 — Commerciale 758 a 760 — Credito Italiano 565 — Banco di Roma 128 a 127 — Acqua Marcia 1470 — Gas 1210 a 1213 chiuso 1209 — Omnibus 317 nominali — Condotte 291 a 293 — Molini 75.50 a 76 — Metallurgica 125,50 a 133 — Carburo 714 a 716 — Zuccheri 42 — Valsasco 95 — Concimi 102 — Immobiliari 360 a 359 — Ferriere 81 — Montecatini 115 — Vetrate 103 a 107 — Forzi 79.50 — Risanamento 20.50.

Cambi offerti: Parigi 100.05 — Londra 25.17.

Ore 18.30. — Rendita 5 0/0 102,87 — Banca d'Italia 954 — Banca Commerciale 757 — Immobiliari 259 — Condotte 292.

Cambio dazio doganale 19 febbr. L. 100.07

Dal 16 al 23 — Ana a L. 101 — L. 100.10.

BORSE ITALIANE — 18 febbraio 1903.

N. B. I prezzi sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 88	102 77	102 73	102 21/2
id. fine	—	102 85	102 85	—
id. 4 1/2 0/0	102 —	107 10	102 —	107 12
Az. B. d'Italia	952 —	—	952 —	— —
» B. Generale	—	44 —	— —	— —
» ferr. Medit.	466 —	466 50	467 —	466 50
» » Merid.	694 50	694 —	695 50	694 50
Credito Italiano	565 —	563 50	566 50	— —
B. Commerciale	759 —	757 50	758 —	— —
» S. Secco	— —	— —	140 —	— —
» Sav. Gen.	425 —	429 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	294 50	294 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	348 50	— —	— —
Id. Meridionali	— —	347 25	— —	— —
Fond. it. 4 1/2 0/0	— —	521 —	— —	— —
» » 4 0/0	— —	507 —	— —	— —
Is. I. d'Italia 4 0/0	— —	506 75	— —	— —
» » 4 1/2	— —	550 —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	525 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 07	100 07	100 10	100 05
Berlino Id.	122 80	122 75	122 75	122 75
Londra Id.	25 18	25 18	— —	— —
Londra a 3m	— —	— —	25 18	24 91

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 18, ore 15.30 — Rendita 102.88 — Consolidato 3 1/2 per cento 99.35 — Meridionali 694.25 — Mediterranee 466 — Navigazione 429 — Raffinerie 295.50 — Raffinerie nuove 293.50 — Banco d'Italia 953 a 954 — Banco Commerciale 758.50 — Credito 565 — Carburo 716 a 717 — Acciaierie 1749 — Molini Alta Italia 404 — Elba 314 — Savona 233 Veneto 105 a 106 — Cruto 79.50.

Consolidati	Media uff. del Regno, 16 febbraio	
	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102.74	100.74
4 1/2 netto	107.04 7/8	105.04 3/8
4 0/0 netto	102.48 3/4	100.48 3/4
3 1/2 0/0 netto	99.27	97.52
3 0/0 lordo	71.80	70.60

Parigi, 18, 15.30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
(franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0/0 perp.	100 15	100 12	100 10
» 3 1/2 0/0	— —	— —	— —
ITALIANA 5 0/0	102 80	102 76	102 72
turca	30 50	30 55	30 50
spagnuola	92 15	92 45	92 07
russa nuova	— —	— —

IL TESORO DELLA GROTTA

Romanzo di OSWALD CRAWFURD

Traduzione autorizzata di **Margherita Lilladelma**

CAPITOLO XIX.

Il racconto della signorina Arden.

Ella mi guardava sempre attentamente ed io cercai di mettere un poco di ordine nelle sue idee.

— Chi volete significare dicendo *essi* vegliavano? Chi chiamate *essi*?

— Gregorio e il dottore italiano dei quali ho udito i discorsi per quanto parlassero a voce bassa, credendomi addormentata.

« Ma al contrario io non dormivo ed ero solo in uno stato di torpore dovuto a ciò che mi avevan dato.

— E vostra zia non c'era?

— Essendo già molto tardi, ella si era ritirata nelle sue stanze come le aveva ordinato il dottore, dicendole che sarebbe rimasto lui a vegliarmi ancora un poco.

« La mia cameriera si era addormentata sopra ad una poltrona e quindi così parlarono un bel pezzo indisturbati.

— E poteste capire che cosa dicevano? - le domandai. — Oppure fu soltanto una vostra illusione?

— Udii la loro voce tanto distintamente come ora sento la vostra.

— Ma non parlavano essi in italiano?

— Sì, ma anch'io so l'italiano. Abbiamo passato tanti inverni in Italia che lo parlo e lo capisco con molta facilità.

— E udiste le parole di ambedue?

— Sì, e ciò per effetto della pozione. La mia persona era intorpidita e non potevo muovermi ma il senso dell'udito, sembrava aver raccolta tutta la vita che aveva abbandonato il mio corpo.

« Ciascuna parola mi giungeva con fracasso e mi era perciò impossibile non udire. Il veleno non mi aveva reso del tutto insensibile!

— Signorina Arden, veleno, avete proprio detto?

— Precisamente, e fu anzi il dottore che pronunziò tale parola.

— Parlava dunque di cose tanto apertamente?

— Sicuro; a Gregorio credendo forse ch'io non potessi più udirlo. Ah! conoscete ben poco quel medico italiano! E' un miserabile, insensibile; lo schiavo di Gregorio, meno per denaro che per aver la fortuna di fare i suoi terribili esperimenti scientifici sopra creature umane.

« Oh, come sono terribili a vedersi, il suo volto pallido e il suo sorriso freddo e crudele.

— Ma se non vi hanno fatto ber niente, come possono avervi avvelenata? Non vi sembra ciò impossibile?

Ella scosse la testa.

— Non credete dunque a ciò che vi dico? Ecco quel che temevo.

« E' infatti una cosa forse a voi sconosciuta. Il dottore, con la sua astuzia non mi ha fatto bere una droga avvelenata, giacchè sapeva poter esser ciò, più tardi, causa di sospetto; ma non sapete che esistono veleni i quali applicati sopra alle ferite entrano nel sangue, e scorrendo nelle vene uccidono una vita meglio di qualunque altra bevanda velenosa?

Gran Dio! Poteva esistere tanta infamia, tanta perfidia?

Conoscevo molto bene questa scoperta della scienza riguardo ai medicamenti assorbiti dal sangue umano dei quali si può in tal modo triplicare la potenza; ma quale sicurezza poteva avere la povera fanciulla di ciò che le si era fatto subire?

Ella rispose al mio pensiero.

— Non conoscevo questo processo e lo sentii nominare per la prima volta mentre il medico lo spiegava a Morson.

« Li udii con i miei propri orecchi parlare di una cosa tanto terribile.

« Gli diceva di aver bagnato le fasce della mia ferita con i suoi medicamenti i quali allora stavano per esser assorbiti dal mio sangue.

« Avrei dormito fino al momento di morire, egli diceva, parlando senza malizia durezza ma invece quasi gentilmente.

« Non ne ho usato mai, prima di oggi tanto poco — egli sussurrava — eppure vedete come torte è il suo effetto? Ella è insensibile. Guardate.

Così dicendo, si avvicinò alla sponda del letto mentre io giacevo irrigidita e mi alzò le palpebre, toccandomi la pupilla con le sue dita.

— Ella non sente niente. Vedete? Per quanto le tocchi l'occhio, non si scuote, non sente nulla e non si accorge di nulla.

« Lo spirito è già morto e soltanto la forza del la materia resiste un poco più a lungo. E' strano non è vero, come l'infermità del corpo possa paralizzare lo spirito il quale continua ad esistere

« Gregorio si avvicinò e...

— Basta, signorina — le dissi desiderando di valermi di questa interruzione e sperando però anche di chiarire tutte ciò che mi aveva raccontato di quel sogno febbrile.

« Diceste che essi toccarono la vostra pupilla senza che li vedeste e quindi dovevate aver paralizzata pure la vista! Ma allora come accorgeste Gregorio avvicinarsi?

— Non vidi niente - ella soggiunse - tutto intorno a me era immerso nella più completa oscurità. Avevo perduto il senso della vista e solo quello dell'udito non mi aveva abbandonato.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Pepolo Romano**
Via Due Macelli, 69 — Roma
—(Pagare sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)— —(Con L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13
Italia . . . Anno L. 28 - Sem. 14 - Trim. 7 | Italia . . . Anno L. 44 - Sem. 22 - Trim. 11
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologie* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 100: L. 12 - Cifre in neg. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi).
Cronaca. . L. 1 la linea - *Piec. Cron.* cent. 50 - *Sotto Cron.* (taglio 5 pag.) cent. 70.
La Posta. Cent. 20 la linea - **Economiste** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, con gli spazzo segnato.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *4 Marzo 1901. — Reg. Att. Vol. 138 N. 108.*
per: « Perfectionnements dans ou relatifs aux allumettes bougies » del Sig. Andrew John **Fredrikson**, a Stoccolma (Svezia)

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**
Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000
(interamente versato)
Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero intenso, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

LA FLEXEUSE

A chiunque preme la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da
V. COSTANTINI
Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2278

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Verzeri - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc.
Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta. - Officina elettrica *Fili G. C. Dalle Molle.* Fornitori dello Stato e delle Strade ferrate. - **Roma**, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal Dr **Giulio Mòglie**
Idro-elettroterapia - massaggio
Via *Governo Vecchio 3*, p. p.
ore 10-12 e 16-18

Aufgebot.

Es wird hiermit bekannt gemacht, dass der Robert Friedrich Richard **Pfeiffer**, seines Standes Kunstmaler, geboren in Breslau, 24 Jahre alt, wohnhaft in Rom, Sohn des Tapeziermeisters Richard Pfeiffer, wohnhaft in Breslau, und seiner Ehefrau Berta Pfeiffer, geborenen Kusche, ohne Gewerbe, wohnhaft in Berlin

und

die Gertrud Friederike Sophie **Kohrt**, ihres Standes Kunstmalerin, geboren in Breslau, 27 Jahre alt, wohnhaft in Rom, Tochter des Schaumannsvorstehers Louis Kohrt und seiner Ehefrau Ida Kohrt, geborenen Schott, beide wohnhaft in Breslau, beabsichtigen, sich mit einander zu verheirathen und diese Ehe in Gemässheit des Reichsgesetzes vom 4. Mai 1870 vor dem unterzeichneten Beamten abzuschliessen.

Rom, den 17. Februar 1903.
Der Verweser des Kaiserlich Deutschen Konsulats.
Schnitzler.
Kaiserlicher Konsul.

Pubblicazione di Matrimonio.

Si rende di pubblica notorietà che il Robert Friedrich Richard **Pfeiffer**, di professione pittore artista, nato in Breslavia, 24 anni di età, residente in Roma, figlio del tappezziere Richard Pfeiffer, residente in Breslavia, e della di lui moglie Berta Pfeiffer, nata Kusche, senza mestiere, residente a Berlino

e

la Gertrud Friederike Sophie **Kohrt**, di professione pittrice artista, nata in Breslavia, 27 anni di età, residente in Roma, figlia del direttore di igiene Louis Kohrt e della di lui moglie Ida Kohrt, nata Schott, ambedue residenti in Breslavia

intendono unirsi in matrimonio e concludere questo matrimonio in base alla legge dell'Impero Germanico in data 4 maggio 1870 dinanzi al sottoscritto Ufficiale.

Roma, li 17 Febbraio 1903.
Il Reggente il Consolato dell'Impero Germanico.
Schnitzler
Console Imperiale.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

— Il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'uso prescritto è passo assicurato che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato — Glicerolato d'ipofosfiti composto — ha avuto veramente a lodarsi, specie nei diabetici nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.

Siamo lieti rinnovare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

Glicerolato di ipofosfiti composto

Trovasi in molte Farmacie, Drogherie e Liquorerie. Deposito e vendita in Roma presso: A. Manconi e C., Via di Pietra 91.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1902-903 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1902-903

Dal 1. al 10 Febbraio 1903 (2ª Decade).

	Rete principale (*) Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Rete complementare Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in esero.	4760	4760	—	1065	1028	+ 37
Media . . .	4760	4760	—	1067	1013	+ 45
Viaggiatori .	1,399,660 10	1,390,217 76	+ 109,442 34	56,645 66	45,687 98	+ 10,957 68
Bagagli e Cani	76,824 19	67,706 06	+ 9,115 13	1,161 95	1,062 03	+ 137 87
Merci a G. e P. acc.	320,638 70	293,684 05	+ 26,954 65	11,113 71	10,179 43	+ 934 28
Merci a P. V. .	1,978,122 90	1,902,528 25	+ 75,594 65	53,203 95	54,201 41	+ 5,002 59
TOTALE	3,776,944 84	3,654,136 15	+ 221,106 77	122,125 27	111,092 90	+ 17,039 37

Prodotti *dal 1. Luglio al 10 Febbraio 1902.*

Viaggiatori .	35,847,343 95	33,562,106 63	+ 2,285,237 32	1,678,186 87	1,542,413 48	+ 135,773 39
Bagagli e cani.	1,736,112 31	1,642,258 58	+ 93,853 73	46,513 24	43,142 75	+ 3,370 49
Merci a G. e P. acc.	8,916,715 20	8,770,433 33	+ 146,281 87	315,098 36	307,775 15	+ 7,323 21
Merci a P. V.	45,795,5 2 27	45,250,934 91	+ 509,237 36	1,718,429 41	1,690,873 38	+ 24,756 13
TOTALE	92,959,729 73	89,225,093 45	+ 3,034,630 28	3,758,227 8	3,584,004 56	+ 171,223 22

Prodotto per chilometro.

dalla decade. .	783 12	746 67	+ 46 45	180 81	168 07	+ 12 24
riassuntivo .	19,382 29	18,744 77	+ 637 52	3,559 72	3,541 51	+ 17 21

* La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Tossi, Bronchiti,
Bronco-alveoliti
Catarri, Influenza, ecc.
DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO
Gabinetto.
Ill.mo Sig. Lancellotti.
Sono grandi due mesi che vado sperimentando l'efficacia delle **Perle Sulphurol**, ch'Ella ha con tanta diligenza fabbricato a comodo degli infermi di malattie palmonali, nello scopo di evitar loro gli incomodi della altre formule con cui soglion amministrarsi i preparati balsamici. Seguendo la riserva impostami finora, posso assicurarle che il suo preparato **« Sulphurol »** mi sembra di non comune efficacia nelle *broncorree da marasma*, nelle *bronchiti subacute e croniche*, anche nei *catarri degli apici non specifici*.
La prontezza della efficacia, il nessun disturbo che provoca la fidanza con che gli infermi me ne sollecitano la somministrazione, il ribasso delle condizioni generali dei medesimi, constatato dallo aumentato loro peso, mi autorizzano ad attestare il convincimento che Ella ha arricchito l'arsenale terapeutico di un sussidio veramente utile.
Aversa, 17 Novembre 1898.
Il Direttore Sanitario
Prof. **Gaspare Virgilio**
Preparazione chimica del Farmacista
D. Lancellotti
Napoli - Piazza Municipio, 15 - Napoli

Agli agricoltori ed industriali

Lo Stabil. **Moriggia**, diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere:

I prezzi sono di vera concorrenza notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindri
1 **locomobili** » 15 » » completa
3 » » 12 » » »
1 » » 9 » » »
2 » » 6 » » »
1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavalli. *Ottima occasione*.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 5 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Mulino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1220 produzione farina fina Ett. 3,900 silo Forza; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » » »
1 » » 4 » » »
1 » orizz. 9 » » »
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
Per le trattative rivolgersi direttamente:
Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Area fabbricabile da vendere Vendonsi 1200 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Rag. Trasatti 172 via Nazionale.

Affittasi Restaurant nel nuovo Grand Hotel che si aprirà in Anzio nel villino Benini fronteggiante ed ingrandito. Per trattative rivolgersi Locanda Benini - Anzio. 514

30 anni di successo Ernesto Sanna professore di massaggio medicale elettro-magnetico e docente volanti senza alcun apparecchio, cura specialmente le paralisi, reumatosi-mi vecchi, costipazioni di stomaco, slogature ecc. Va a domicilio, via della Purificazione N. 80 p. terreno Roma.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Grande appartamento piano nobile 72 palmi, villetta 72 presso via Volturno, venti vani, pieno mezzogiorno. Splendida vista giardino Museo Diocleziano, bagno gas, campanelli elettrici. Volendo luce elettrica, ascensore. 578

Via Ulpiano 29 piano nobile affittasi cucina, due ingressi. 582

Affittasi via Vicenza 9 (Macao) un'elegante villino composto di sei camere, tre salotti, cucina, bagno, luce elettrica, acqua, giardino. Rivolgersi via Vicenza 9 (Macao) un'elegante villino signorile via secondo piano, 14 vani, bellissima terrazza, scala separata, Adatto per diplomatico, prelato, ricchi consoli soli. Visibile lunedì, mercoledì, venerdì dalle 13 alle 17. 580

Quartiere Ludovisi Primo piano villino signorile presso angolo Abruzzi opposto mezzogiorno, composto di sei camere, luce elettrica, bagno). Visibile 10-12 e 15-16,30. 723

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allieve di canto La signora Maria, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivoltella vi. 30

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 2, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 676

Cuoco per alberghi o agiata famiglia, che ha servito la Ciro e Spagna, Wagner *Lita* ed ha ottimi attestati per abilità e onestà è pronto al servizio con paga ragionevole. Scrivere AAA. fermo posta. 515

Distinta Signorina che conosce bene il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Isidoro 11 Ludovisi 346

Lezioni di pianoforte da distinta maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano » 503

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le minori cure, dà lezioni a domicilio, modestissimo onorario. Informazioni presso la signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione " Popolo Romano ». 505

Distinta signorina maestra di pianoforte da sonata dà lezioni a domicilio suo o delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione dei giornali. 576

Lezioni di italiano francese, tedesco, inglese, spagnuolo Tradazioni. D'Agnilo Alfredo Via Porta Salaria 29. 514

Signorina distinta da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, sino alla 3. elementare compresa il francese. Dirigersi in via della Coppelle N. 36 p. ultimo, prima porta a sinistra 510

Signora tedesca maestra patentata, da lezioni d'inglese, francese e tedesco. Riceve: Mercoledì Sabato, Domenica 11-16, M. Wiede presso Buranelli, 17 Largo Tevere. Prati. 677

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, Dipinti B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al S. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id. STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo dalle 8 alle 12 (Il permesso Via Sagrestia S.
CIPOLLA S. PIETRO: dalle 8-15. Permesso Via Sagrestia S)
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 12 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale
Biblioteca Lincei: Palazzo Corsia. Lungara 10, dalle 10 alle 16.
Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15, il permesso dal Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 12.
Galleria: COLONNA: via Pilotta 17: dalle 10 alle 15.
Catacombe di SEBASTIANO sotto la Chiesa: via Appia Antica: dalle 9 alle 16.
Id. di AGNESE: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.
Tempio di Vesta: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto
Tombe di via Latina: Appia Nuova al h. Chilometro.

Ville BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 12 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, Stradone del Giardino: dalle 10 alle 13.
Id. LATERANENSE: P.a S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio Palazzo Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio Palazzo Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.
Id. CRISTIANO: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro: dalle 9 all'tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.
Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 10 alle 15
Id. BARBERINI: via Quattro Fontane dalle 10-16.
Id. S. LUCA: i via Bonella 4: dalle 9 alle 15.
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA: Lungara, 10
Id. ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 10 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tramonto.
Catacombe S. Calisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 282 dalle 9 alle 15.
Catacombe Ebraiche Appia Antica 37, dalle 9 alle 15
Teatro Marcello: Ingresso via Teatro Marcello 14. dalle 9 alle 16.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata sul Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM
TORRE: dalle 10 alle 15.
Colonna: piani superiori dalle 9 al tramonto.
Anfiteatro di Massenzio in via Merulana dalle 9 alle 15

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario del Prosperoso Up. lius: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,20	16,40	19,50	23,55
Pisa.	6,15	8,30	14,30	21,40	23,15	—	—
Torino	1,40	8,30	14,30	21,40	23,15	—	—
Milano	1,40	8,30	14,30	21,40	23,15	—	—
Firenze-Milano . .	6,15	8,30	14,30	20,40	23,15	—	—
Firenze-Bologna . .	6,10	8,30	12,—	18,5	23,30	—	—
Tivoli-Avezzano . .	6,30	11,55	—	17,5	—	20,5	—
Tivoli	6,45	—	—	13,45	17,05	20,5	—
Civitavecchia . . .	7,—	—	11,45	—	17,05	20,5	—
Frascati	6,30	8,40	11,45	15,20	—	18,—	21,15
Marino-Albano. . .	6,40	9,50	12,10	17,15	—	—	18,25
Assisi-Nettuna . .	8,10	—	—	Direttissimo	—	—	—
Terracina	6,15	—	—	17,10	—	17,10	—
Velletri	6,15	—	—	17,10	—	—	—
Perugino-Viterbo .	6,40	—	11,25	17,10	19,5	—	—
Fiumicino	6,40	—	11,10	17,25	—	—	—
Mandela-Subiaco . .	6,30	—	17,5	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,55	12,55	—	14,10	18,20	20,14
Pisa	2,00	2,40	—	13,10	16,30	20,30	23,55
Torino	1,40	9,40	—	15,10	18,30	22,30	23,55
Milano	1,40	9,40	—	15,10	18,30	22,30	23,55
Ancona-Foligno . .	7,13	—	11,40	14,30	—	16,50	22,30
Milano-Firenze . .	2,00	—	—	13,10	—	—	—
Avezzano-Tivoli . .	9,40	11,45	—	—	—	—	20,25
Tivoli	8,—	—	—	—	21,30	—	—
Civitavecchia . . .	8,—	9,45	13,45	17,35	—	21,50	—
Frascati	7,45	9,10	—	13,50	17,10	—	19,2	22,42
		9,12	13,50	17,10	—	19,2	—
Nettuno-Anzio . .	8,20	—	—	18,45	—	—	—
Albano-Marino . .	8,40	—	13,25	17,35	17,50	—	—
Terracina	9,—	—	—	17,35	—	—	—
Velletri	8,10	10,—	15,20	—	20,30	—	—
Viterbo-Perugino .	9,10	13,20	—	20,35	—	—	—
Fiumicino	8,20	—	—	19,40	—	—	—
Subiaco-Mandela . .	8,45	—	—	—	21,20	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,50	6,40	9,30	11,20	18,20	
Bagni a.	6,36	7,41	13,12	12,24	19,2	
Tivoli a.		8,20	10,40	13,10	15,40	
Tivoli p.		7,25	9,5	12,—	16,30	18,40
Bagni p.		7,50	9,40	12,50	17,4	19,14
Roma a.		8,35	10,25	13,40	17,50	19,56
		feste				

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Margani — inchiostri Berger-Wirth Lipsia

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e conseguarla alla posta.

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati affittasi via Venti Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 597

Affittasi una camera mobiliata presso distinta famiglia, volendo si fa anche pensione al palazzo Moroni vicolo S. Nicola da Tolentino, rivolgersi al portiere. 569

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 53 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 492

CORRISPONDENZE

25 parole. L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Si previene che gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 1ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le ore pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

F. Boccolini

Nuovo
MAGAZZINO DI LEGNAMI
NAZIONALI ED ESTERI
da costruzione e da lavoro
Grande assortimento in Castagno
Roma, Via delle Mura N. 113
Fuori Porta Cavalleggeri